MAGIC MAGAZINE UMI UNIVERSITA' MAGICA INTERNAZIONALE "DAMASO FERNANDEZ"

MAGAZINE

GENNAIO 2019

YOUR ULTIMATE SOURCE OF MAGIC

UMI

www.mimagicaluniversity.com

EDITOR
Gianluigi Sordellini

DEPUTY EDITOR
Giuseppe De Vincenti

CREATIVE DIRECTOR
Lorenzo Orlandi

ART DIRECTOR
Damaso Fernandez

ART EDITOR
Gianluigi Sordellini

PICTURE EDITOR
Luca Sordellini

GENERAL MANAGER
Gianluigi Sordellini

UMI MAGIC MAGAZIN

Salve. Sono Gianluigi Sordellini, ideatore di questa rivista online.

La nostra rivista è libera ed aperta ad ogni forma di collaborazione e collaboratori in genere, lontano da correnti politico/magiche e soprattutto libera nella sua più totale espressione.

Come direbbe un amico: "una rivista arrogante"!

La novità principale è che nel contenuto ci sarà una maggiore attenzione a quanto succede nel mondo magico spagnolo, che come tutti sanno, è una corrente che l'UMI Università Magica Internazionale "Damaso Fernandez", segue da diversi anni.

contents

4 MADRID 2019
IL VIAGGIO DELLE DOPPIE EMOZIONI.

22 MAGICA GILLY
Magica Gilly a Leganes 2019.

28 TOUCHLESS
by Gianluigi Sordellini

30 SILENT TRASMISSION
by Eddie Fields

33 THE MUST DIFFICULT CARD TRICK IN THE WORLD
BY JOHN MENDOZA

40 AUTOMATIK DECK
BY JOHN MENDOZA

52 CASINO E TEATRO MARIN
BY PEPE ALMENDROS

58 FISM 2018
I vincitori dell'edizione 2018 del FISM

64 LA MAGIA VOLA IN CARCERE E IN CORSIA
A cura del BOSCO DELLE MERAVIGLIE

MADRID 2019

MADRID 2019

IL VIAGGIO DELLE DOPPIE EMOZIONI

Pronti, partenza e via, alla volta di Leganes, luogo ove risiede e lavora il nostro Presidente Internazionale UMI, Damaso Fernandez. Arrivo a Madrid e ad attenderci al T1, lui con il suo giubbottino e l'immancabile sigaretta tra le dita.

Con Damaso, ci avviamo dall'aeroporto di Madrid alla volta di Leganes, dove ci aveva prenotato un albergo nel cuore della sua cittadina, nel quale avremmo poi dovuto passare i quattro giorni successivi, Hotel Tryp. Ma questo arriva dopo perchè la prima tappa è alla Cuchara Magica per consumare il pranzo con una bisteccona che da tempo non vedevamo.

La CUCHARA MAGICA, anche a distanza di un anno che non veniva visitata, ha mantenuto sempre il suo fascino magico, uno di quei locali dove regna e si respira la magia e , sapendo che ci saremmo esibiti li due giorni dopo, potete immaginare da soli l'emozione che era alle stelle.

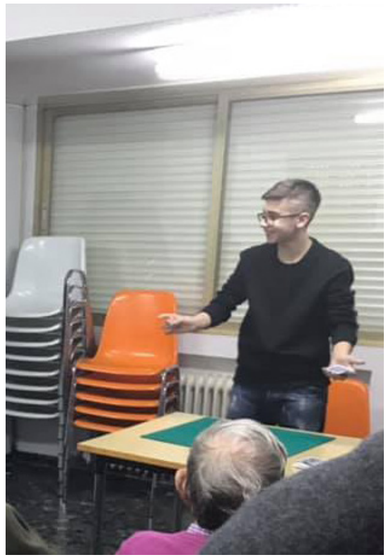
Hosè, il titolare, sempre più ospitale che mai, ci ha immediatamente ricevuto con un abbraccio tra amici e poi con un ricco aperitivo in attesa quindi di poter consumare il pranzo.

Terminato quindi di pranzare, lo stesso Hosè ci accompagna in albergo, dove prendevamo possesso delle stanze.

Arriva sera, e dopo un breve riposino e una rinfrescatina, ci avviamo in taxi verso una meta a noi sconosciuta, ossia il CIP, il Club Illusionisti Professionisti di Madrid, dove ad attenderci oltre a qualche amico div ecchia data sia virtuale che reale, abbiamo trovato anche la storia della magia spagnola con alcuni personaggi storici della vecchia guardia magico-spagnola. Abbiamo rivisto il simpatico amico Juan Tuerel e conosciuto personalmente il premio FISM Miguel Gomez, con il quale abbiamo condiviso una birra a fine serata. E' inutile dire che l'accoglienza da parte del Presidente diq uel Club è stata a dir poco come se rivolta a dei parenti stretti, pur non conoscendoci e semplicemente perchè eravamo stati garantiti dal nostro Presidente Damaso Fernandez. La serata nel Club CIP di Madrid, dopo le presentazioni e i saluti di rito, si è svolta con l'esibizione di alcuni soci, che hanno mostrato alcune idee in campi diversi della prestigiazione, chiedendo poi di vedere anche una esibizione del nostro Gino D'Alessandro, il quale ovviamente non si è tirato indietro, proponendo una sua versione di un Matrix Reverse di John Mendoza.

Quello che mi ha colpito in particolar modo, era il silenzio tombale che si raggiungeva durante ogni esibizione, e si tastava quasi palesemente anche il rispetto che veniva rivolto all'artista e all'esibizione stessa, cosa molto rara da vedere in Italia, calcolando che i telefonini la fanno da padrone.

STEFANO PAIUSCO - GINO D'ALESSANDRO - MIGUEL GOMEZ - GIANLUIGI SORDELLINI - JUAN TUEREL - JOSE JAVIER DOMINGUEZ(Jaque) - ANTONIO ROMERO - PABLO SEGOVIA



UN INIZIO 2019 CON I BOTTI

Terminata la serata nel Club, ci spostiamo all'esterno in un Pub sito proprio di fronte, per bere una birretta insieme a Miguel Gomez, Juan Tuerel e Romero, un anziano del Club che ha trovato inizio nell'arte magica alla modica età di 51 anni.

Una sana chiacchierata dedicata al pensiero magico spagnolo e a Miguel che ci mostrava alcune sue idee cartomagiche, veramente interessanti.

A tarda ora, prendevamo un taxi per far rientro a Leganes nel nostro albergo, certi che il giorno dopo avremmo vissuto un'altro intenso e lungo giorno dedicato alla Magia.

Giorno 2

Sveglia in tarda mattinata e una ricca passeggiata nel cuore di Leganes, per riprendere un poco di energie e forze.

Dopo la passeggiata ci incontriamo con Damaso Fernandez che ci porta a pRanzo alla Cuchara Magica insieme a tutto lo staff artistico del Gran Galà di Leganes, tra i quali ospiti vi erano anche gli amici Gabriele Merli e la Magica Gilly, Solange Kardinaly, Jerome Murat, Javi Cruz & Anahi, Jose Barajas, Fausto e l'intero staff organizzativo composto dall'amico Josè della Cuchara Magica e ovviamente Damaso fernandez.

Nell'immediato pomeriggio, andiamo presso il Teatro Josè Monleon, per assistere al pomeridiano del Galà in questione. Immaginate lo stupore nel vedere il Teatro pieno anche il pomeriggio, e non parliamo di Sold Out di teatri di 50/80 posti come è solito praticare in Italia, ma non parliamo proprio di SOLD OUT come esaltazione finale di una manifestazione ben riuscita, ma di certo 4 repliche nello stesso teatro in soli due giorni che vedono per ben quattro volte il tutto esaurito, è una dimostrazione palese, di come

MADRID 2019

la magia in Spagna venga vista in maniera diversa dall'Italia.

La giornata termina con una visita a casa dell'artista Augustin Dalvi in Madrid. Chiamarla casa è molto riduttivo in quanto siamo entrati in un vero e proprio museo dedicato all'Arte Magica. L'accoglienza è stata a dir poco reale con la sorpresa che oltre al Museo, Davi ci ha fatto trovare due ospiti di rilievo come la bellissima Maga Ines e l'incommensurabile Camilo Vazquez, che ci è venuto incontro accogliendoci con un abbraccio caloroso.

Pretendere di guardare quanto ci sia in quelle tre stanze in un solo giorno sarebbe veramente presuntuoso. Credo per quanto materiale storico ci sia all'interno della casa/museo di Dalvi, bisognerebbe sostarci almeno una settimana. Vetrine intere contenenti giochi di rara fattezza e ormai introvabili, ma soprattutto appartenuti a personaggi ormai non più in vita che hanno fatto la storia della magia nel mondo. Poster autografati di ogni tipo e autore dai più rari e introvabili a quelli attuali. La sera si conclude intorno al divano tutti insieme a brindare e festeggiare quel particolare momento, con Camilo che elargiva consigli cartomagici per il nostro "Ginuzzo". Non sò se Gino si renda conto dell'affetto che gode da parte di quete pietre miliari della Magia spagnola, ma davvero è diventato una sorta di figlio adottivo dei maghi spagnoli, tutti li pronti, ad aiutarlo in consigli per migliorare le sue tecniche e il suo Act. Ma non si è parlato solo di magia o fatto magia, bensì Dalvi ha imbandito il suo tavolino dell'inimmaginabile, tra affettati di ogni tipo, frittate e tantissima altra roba, e non voglio dire sul bere se no ci arrestano, che di li oltre agli occhi pieni, siamo uscite anche a panza piena.

Se dovessi dare un punteggio da 1 a 10 sull'accoglienza a casa di quello che per noi era ed eravamo per lui, un perfetto sconosciutoo dei perfetti sconosciuti, darei 20, perchè tutto ci siamo sentite furchè dei perfetti sconosciuti, e davvero, non lo scrivo così per scriverlo, ma sono bastati alcuni secondi per capire la gioia di Darvi, ma anche la nostra gioia, nel relazionarci e condividere le nostre

emozioni e le nostre passioni.

Giorno 3

Sveglia in tarda mattinata e una ricca passeggiata nel cuore di Leganes, per riprendere un poco di energie e forze.

Ci spostiamo quindi a Madrid per un giro in qualche Magic Shop al quale non ci potevamo esimerci per cultura e tradizione :)

Finita la visita agli amici dei vari Magic Shop che ormai ogni anno visitiamo a Madrid, ci dirigiamo alla volta del Teatro Houdini, che credo sia uno dei teatri più ambiti al livello europeo per gli spettacoli di Close Up Magic.

In serata ci sarebbe stato lo spettacolo del Mago Jaque che portammo anche in tour in Italia qualche anno addietro, e che avrebbe ospitato l'ACT Magic del nostro Ginuzzo. La sorpresa è stata anche quella di trovare Antonio Romero che aveva appena terminato il suo spettacolo, per cui si è ricavato il tempo per scambiare due parole e fare foto anche con lui.

Ha quindi inizio lo spettacolo di Jaque, a dir poco inverosimile, carico, energicamente al massimo, coinvolgente e altrettanto magico. Jaque è semplicemente un treno in corsa senza freni, e il suo spettacolo è una ennesima dimostrazione di quanta diversità ci sia con la Magia Italiana, nei tempi, nella costruzione e tanto altro, e anche perchè, spettacoli di Close Up formale in italia se ne vedono pochissimi.

Tra le fine del primo tempo e l'inizio del secondo tempo, ecco che Jaque inizia a parlare, dicendo che al teatro Houdini, vengono da tutto il mondo, come ad esempio oggi, che oltre che dalla Germania, vi erano ospiti anche italiani, girandosi verso di noi, e continuando dicendo che fra noi vi era una giovane promessa della cartomagia, fino a quando ha presentato Gino D'Alessandro, invitandolo ad eseguire un Act per il pubblico del Teatro Houdini.

Gino scende verso quel tavolino posto al centro della sala, si scambia la mano con Jaque, forse anche due parole in sottovoce, la musica parte, e come di incanto le mani di Gino iniziano a muoversi sul mazzo di carte, creando coreografie che fanno dimenticare la tenera età dell'artista presentato, e che trascinano il pubblico in un mondo surreale e soprattutto difficile da capire.

Finito il suo Act, Gino ha raccolto i suoi 5 minuti di applausi e, si possiamo dirlo con certezza, anche la sua prima standing ovation. Ha regalato emozioni a tutti, ma soprattutto a me come suo insegnate e all'intera Università Magica Internazionale "Damaso Fernandez", che in quel momento rappresentava.

MADRID 2019

Giorno 4

Sveglia in tarda mattinata e una ricca passeggiata nel cuore di Leganes, per riprendere un poco di energie e forze.

Pranzo alla Cuchara Magica e poi liberi nel pomeriggio di fare quello che vogliamo ma soprattutto per prepararci psicologicamente a quella che sarà la prima nostra serata ufficiale in quel di Leganes.

Arriva quindi l'orario previsto per il nostro Act ossia circa le 23, entriamo quindi nella Cuchara Magica, e mentre ci prepariamo, Damaso Fernandez, annuncia lo spettacolo prettamente italiano.

Apre la kermesse Gino D'Alessandro ed inutile dire che anche in questa occasione raccoglie una standing ovation. Segue Stefano Paiusco che ha praticamente sorpreso tutti, perchè chiuso in camera, si è studiato il suo Act recitandolo interamente in spagnolo, per cui doppiamente apprezzato sia per l'esibizione che per il parlato.

E' il mio turno e ovviamente provo ad esibirmi con effetti TOUCHLESS pur non parlando la lingua spagnola, ma facendomi capire abbastanza bene. Dovrei dire che il successo dei miei effetti è stato grandioso ma sarei di parte per cui lascio la sentenza a chi era presente e a chi ha seguito l'intero spettacolo.

Vedere la felicità di Damaso che si era fatto garante per noi, e soprattutto leggere nei suoi occhi la gioia di colui che è stato felicemente accontentato pur oltre le aspettative, è stato il regalo più bello che si potesse avere. E' inutile dire che se pur finita la serata ufficiale all'1 di notte, noi abbiamo continuato fino alle 03 in quanto ci ha successivamente raggiunto anche Darvi.

Giorno 5

Il giorno più brutto è purtroppo arrivato, l'ultimo di questa nostra breve visita spagnola.

Anche se ultimo giorno, è stato comunque pienamente vissuto all'insegna della magia e dell'amicizia, e già, anche perchè ci ha raggiunto l'amico Giancarlo Scalia, con il quale siamo stati insieme una intera giornata, insieme ad altri amici e nuovi amici conosciuti al momento.

La serata non poteva finire se non con la tradizionale "CARBONARA" di MrDiseau presso l'abitazione di Damaso Fernandez, e così come si evince nella foto scelta a chiusura di questo breve sunto, con il classico brindisi di un nuovo anno esageratamente brillante e ricco di sorprese, ma soprattutto per un arrivederci a prestissimo in Italia o anche ancora in Spagna, l'importante è vedersi spesso, dove non è un problema.

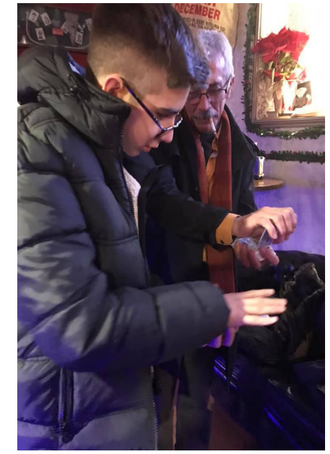
Grazie al Maestro Damaso Fernandez, Presidente Internazionale dell'Università Magica Internazionale, perchè ogni volta ci organizza e ci regala delle emozioni che diversamente non avremmo potuto vivere.

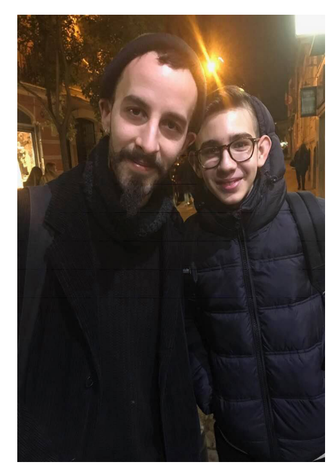
TI VOGLIAMO BENE per quello che sei e per come sei.

Ciao alla prossima

Gianluigi Sordellini

MADRID 2019





XXII°FESTIVAL INTERNAZIONALE
DELLA MAGIA DI SAN MARINO
I PROTAGONISTI
www.festivalinternazionaledellamagia.com
INFO: +39.339.8461582 - magicstaff@ymail.com

ARZILLI
ARZILLI
22° Festival Internazionale Della Magia
Repubblica di San Marino
Venerdi 15 Marzo 2019
ore 21,00
Anche in questa edizione del
TROFEO ARZILLI
Magic Championship
il premio
MagialdiA
Vitoria-Gasteiz
Fra i concorrenti
chi se lo aggiudicherà
sarà ingaggiato in Spagna a
Magialdia 2019
il vincitore sarà deciso
dallo Staff Organizzativo Spagnolo
che sarà presente a San Marino
www.festivalinternazionaledellamagia.com

MADRID 2019

GREAT GILLY

La star in assoluto del Gran Galà 2019 di Leganes

Text by Damaso Fernandez, photos by Gabriele Merlin

Magica GILLY, la rivelazione artistica italiana del Gran Galà di Leganes 2019, presso il Teatro Josè Monleon en el Centro Cultural Josè Saramago.

Ebbene credo che l'Italia in queste cinque giornate, abbia dimostrato tantissimo, ma soprattutto che non è assolutamente da sottovalutare magicamente parlando, e questo grazie alla meravigliosa prestazione della Magica Gilly coadiuvata dal padre in arte Mago Gabriel.

LEGANES 2019 GRAN GALA MAGICO

"Magica Gilly invitata speciale al Festival Internazionale della magia di Leganes alla periferia di Madrid che si è appena concluso ha degnamente rappresentato la Repubblica di San Marino ed il suo celeberrimo festival organizzato da suo padre Mago Gabriel con il patrocinio della Segreteria di Stato per il Turismo di San Marino giunto alla sua 22° edizione e che lo ricordiamo si svolgerà nei giorni 15/16/17 marzo prossimo.

Magica Gilly accompagnata e coadiuvata dal padre che fungeva anche da suo assistente si è prodotta in ben 4 spettacoli in un teatro ogni volta gremito, ottenendo un grandissimo successo e condividendo il palcoscenico con star mondiali della magia.

L'invito a partecipare le era stato fatto dal grande maestro di magia Damaso Fernandez molto conosciuto e stimato

MADRID 2019

nell'ambiente dei maghi.

«La Spagna è un grande paese per quando riguarda la magia con artisti e scuole di altissimo livello e anche ottima fonte per attingere artisti originali per portare in anteprima a San Marino - ci spiega l'organizzatore Gabriel - e sicuramente le novità non mancheranno, stay tuned»."

QUATTRO SPETTACOLI - QUATTRO SOLD OUT

Questo è stato il ritmo mantenuto in questo spettacolo giunto ormai alla sua XXII edizione a Leganes.

Magica Gilly, sempre coadiuvata dal suo instancabile e sempre attento papà Gabriele Merli in arte Mago Gabriel, ha letteralmente superato tutte le aspettative, dando del filo da torcere anche ai suoi compagni di avventura artisti di fama mondiale.

E già la piccola Gilly, si è fatta notare con il suo numero e la sua grazia interpretativa, lasciando a bocca aperta tutti i presenti e prendendosi la sua meritata STANDIG OVATION dopo ogni esibizione. Attenzionata da altri organizzatori spagnoli, credo che questa sua breve permanenza a leganes, avrà comunque un seguito nel prossimo futuroin Spagna.

Orgogliosi di essere rappresentati da lei, le auguriamo quello che sia giusto lei abbia, un futuro davvero ricco di eventi in ogni parte del globo terrestre e con artisti mondiali, perchè solo dai migliori si può imparare a migliorare, anche se lei ha ben poco da migliorare ma ancora tanto da mostrare.

Grazie Gilly per quello che fai per la Magia italiana onorandola ovunque tu la porti.

MAGICA GILLY - MAGO GABRIEL - SOLANGE KARDINALY - JEROME MURAT - JAVI CRUZ & ANAHi - JOSE' BARAJAS - FAUSTO

MADRID 2019

La Serenissima
IL GIORNALE DEI SAMMARINESI
Anno 4, numero 215 Martedì 8 gennaio 2019

Magica Gilly stupisce tutti in terra iberica

Magica Gilly è stata uno degli ospiti speciali del Festival internazionale della magia di Leganes rappresentando degnamente la Repubblica di San Marino e il celebre festival sammarinese, organizzato da suo padre Mago Gabriel con il patrocinio della segreteria di Stato per il Turismo.
Magica Gilly, accompagnata e coadiuvata dal padre che fungeva anche da suo assistente, è stato grande protagonista di quattro spettacoli in un teatro ogni volta gremito, ottenendo un grande successo e condividendo il palcoscenico anche con altre star mondiali della magia.
L'invito a partecipare le era stato fatto dal grande maestro di magia Damaso Fernandez, molto conosciuto e stimato nell'ambiente dei maghi.
La Spagna è un grande Paese per quando riguarda la magia con artisti e scuole di alto livello e anche ottima fonte per attingere artisti originali per portare in anteprima sul Titano e sicuramente le novità non mancheranno.

l'informazione di San Marino
FOTORIPRODUZIONE VIETATA
martedì 8 gennaio 2019 anno 14 numero 4 • 1 €
informazionesanmarino@gmail.com

MAGICA GILLY TRIONFA AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA MAGIA DI LEGANES

Magica Gilly invitata speciale al Festival Internazionale della magia di Leganes alla periferia di Madrid che si è appena concluso ha degnamente rappresentato la Repubblica di San Marino ed il suo celeberrimo festival organizzato da suo padre Mago Gabriel con il patrocinio della Segreteria di Stato per il Turismo di San Marino giunto alla sua 22° edizione e che lo ricordiamo si svolgerà nei giorni 15/16/17 marzo prossimo.
Magica Gilly accompagnata e coadiuvata dal padre che fungeva anche da suo assistente si è prodotta in ben 4 spettacoli in un teatro ogni volta gremito, ottenendo un grandissimo successo e condividendo il palcoscenico con star mondiali della magia.
L'invito a partecipare le era stato fatto dal grande maestro di magia Damaso Fernandez molto conosciuto e stimato nell'ambiente dei maghi.
La Spagna è un grande paese per quando riguarda la magia con artisti e scuole di altissimo livello e anche ottima fonte per attingere artisti originali per portare in anteprima a San Marino (ci spiega l'organizzatore Gabriel) e sicuramente le novità non mancheranno, stay tuned

Corriere Romagna
DOMENICA 6 GENNAIO 2019
Edizione di Rimini e San Marino
EURO 1,50 – ANNO XXVII / N. 5

Magica Gilly inviata al Festival della magia

La figlia di Mago Gabriel ha degnamente rappresentato la Repubblica

SAN MARINO
Magica Gilly invitata speciale al Festival Internazionale della magia di Leganes alla periferia di Madrid che si è appena concluso ha degnamente rappresentato la Repubblica di San Marino ed il suo celeberrimo festival organizzato da suo padre Mago Gabriel con il patrocinio della Segreteria di Stato per il Turismo di San Marino giunto alla sua 22° edizione e che si svolgerà nei giorni 15-16-17 marzo prossimo.
Magica Gilly accompagnata e coadiuvata dal padre che fungeva anche da suo assistente si è prodotta in ben 4 spettacoli in un teatro ogni volta gremito, ottenendo un grandissimo successo e condividendo il palcoscenico con star mondiali della magia.
L'invito a partecipare le era stato fatto dal grande maestro di magia Damaso Fernandez molto conosciuto nell'ambiente dei maghi. La Spagna è un grande paese per quanto riguarda la magia con artisti e scuole di altissimo livello e anche ottima fonte per attingere artisti originali per portare in anteprima a San Marino.

TOUCHLESS

Realizzare l'impossibile attraverso le mani dello spettatore!

TOUCHLESS, IL PROGETTO, mi ha portato in giro per l'Italia da Gennaio 2018 sino a Gennaio 2019 e altri appuntamenti che già sono in programma.

TANTI MI CHIEDONO come è nato questo progetto e spiegarlo in due semplici parole è abbastanza difficile, ma voglio comunque provarci:

Sono due le motiviazioni che mi hanno spinto verso questo progetto, la prima è la musica e la seconda è l'esperienza di 40 anni come mago da Close Up.
Nella prima, ossia quella musicale ho sempre pensato alla figura di un Direttore d'orchestra, l'unico elemento che senza suonare faceva però suonare anche 80 elementi e anche più, mentre la seconda motivazione, quella rilegata all'attività di mago è stato il continuo sentirmi dire ogni volta frasi come .....posso mischiare il mazzo? - .....posso tagliare io? .....posso prendere la carta che voglio io? .....e tantissimo altro ancora.
Mi sono messo al lavoro e ho pensato di tirare fuori questa figura del Direttore di Magia, ossia una persona che solo dando le indicazioni giuste, faceva compiere dei veri e propri miracoli agli ignari spettatori.

Oggi posso sicuramente dire che forse sono stato il primo in assoluto ad avere una idea del genere, ossia quella di realizzare un'ora di spettacolo senza mai toccare il mazzo di carte.

Dopo le mie prime conferenze, tanti sono usciti fuori dicendo che anche loro facevano qualche gioco senza toccare il mazzo, ma non capivano realmente il principio del mio progetto e soprattutto le finalità sin quando non vedevano una mia conferenza.

FOTO
Nelle foto la conferenza tenuta a San Marino presso l'AAMS e presso il CMP di Bari

SILENT TRASMISSION

EDDIE FIELDS

EFFETTO:

Uno spettatore mescolerà il mazzo. Ne farà tre mazzetti sul tavolo e ne sceglierà uno girandolo faccia in alto.

Dovrà quindi ricordarsi la carta sotto questo mazzetto che avrà girato faccia in alto, e che successivamente, sempre faccia in alto, metterà sopra uno dei due mazzetti dorso in alto.

Infine, prederà l'ultimo mazzetto dorso in alto e lo metterà sopra q auello faccia in alto.

Tagliato il mazzo a metà, effettuerà un Riffle Shuffle e stenderà a nastro le carte, nominando solo quelle faccia in alto.

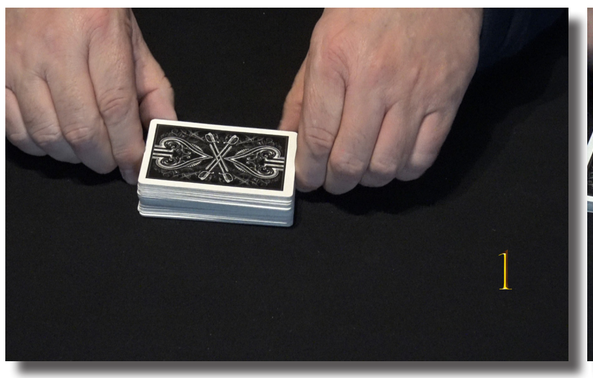
Il mago individuerà la carta scelta soltanto sentendo il nome delle carte faccia in alto.

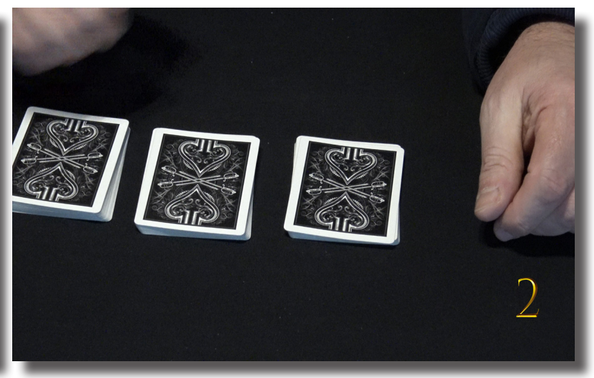
ESECUZIONE:

Unico obbligo imposto da questa routine, è trovare uno spettatore che sappia fare il Riffle Shuffle al tavolo.

Procediamo come segue:

Invitiamo uno spettatore a mescolare il mazzo a a fare tre mazzetti sul tavolo, dorso in alto.

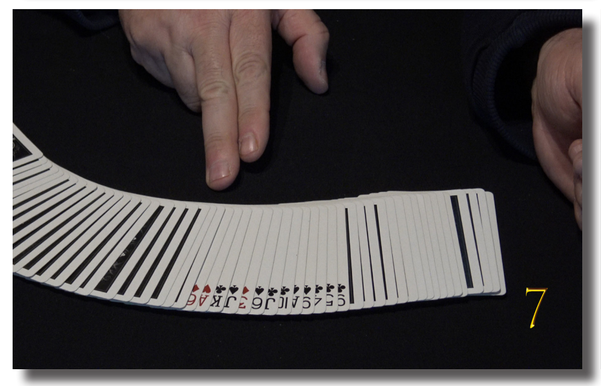




Dei tre mazzetti appena realizzati, dovrà girarne uno faccia in alto, e ricordarsene la carta, l'ultima per esattezza, ossia quella sotto il mazzetto.

Immaginiamo che questa carta sia il 6 di quadri come in foto numero 4.

Questo mazzetto così come è, ossia faccia in alto, lo mettrà a sandwich tra i due mazzetti dorso in alto.

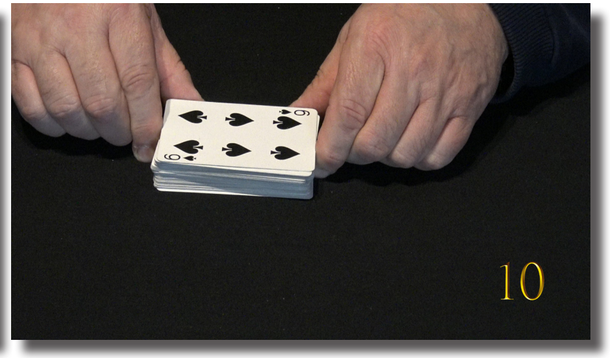


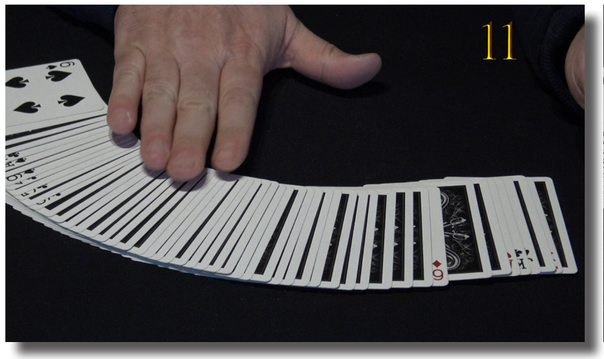
Ora molto semplicemente dividerà il mazzo in due parti e le mescolerà tra loro con un Riffle Shuffle così che le carte faccia in alto si vadano a mescolare con quelle dorso in alto.

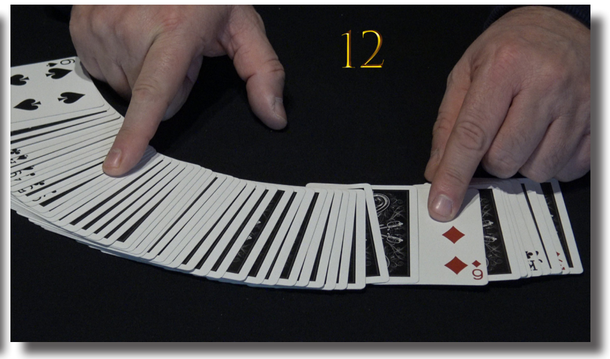
Finita questa operazione, prenderà il mazzo tra le mani ed inizierà molto lentamente a nominare le carte faccia in alto.

Il mago ascolterà fino alla fine per poi dichiarare il nome della carta scelta dallo spettatore e il tutto avendo la schiena voltata dall'inizio del gioco, o proprio per farla grandiosa, stando in un'altra stanza e dettando i comandi al telefono dello spettatore messo per quell'effetto in vivavoce così che tutti possano sentire l'esito.

Indovinare la carta scelta sarà facilissimo o quasi, perchè corrisponderà a quella che viene nominata dopo un lasso di silenzio molto lungo.







Mescolando in Riffle Shuffle, come indicato nella routine, la carta adocchiata dallo spettatore, sarà quella immediatamente dopo il maggior numero di carte dorso in alto, che non essendo nominate, corrisponderanno al maggior tempo di silenzio passato tra il nominare una carta faccia in alto e l'altra.

PUNTO SALIENTE:

Ricordiamo che per la riuscita dell'effetto, l'unico obbligo richiesto è il miscuglio Riffle Shuffle americano.

THE MUST DIFFICULT CARD TRICK IN THE WORLD

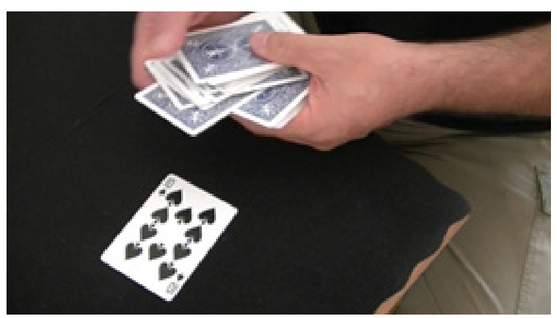
JOHN MENDOZA

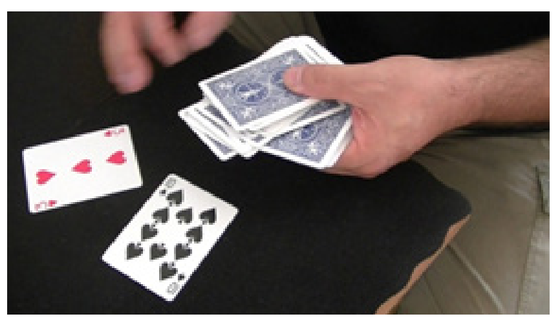
EFFETTO:

Vengono scelte due carte che, successivamente, saranno perse in due punti diversi del mazzo. Il prestigiatore lancia in aria una carta qualsiasi che, nel ricadere, finisce in un punto qualsiasi del mazzo. Stendiamo a nastro quest'ultimo e a ridosso della carta conficcata nel mazzo, l'unica faccia in alto, ci saranno le due carte scelte dallo spettatore.

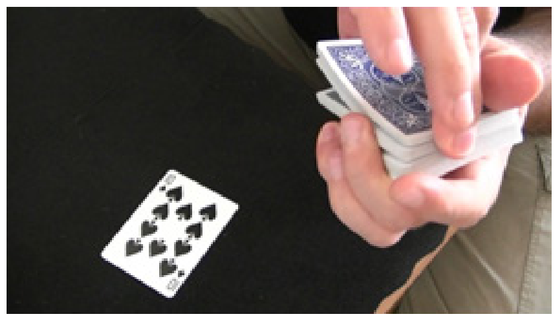
ESECUZIONE:

Mescoliamo il mazzo di carte e facciamo scegliere a due spettatori diversi, una carta ciascuno.

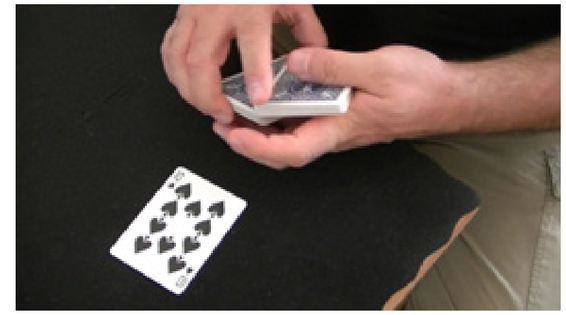




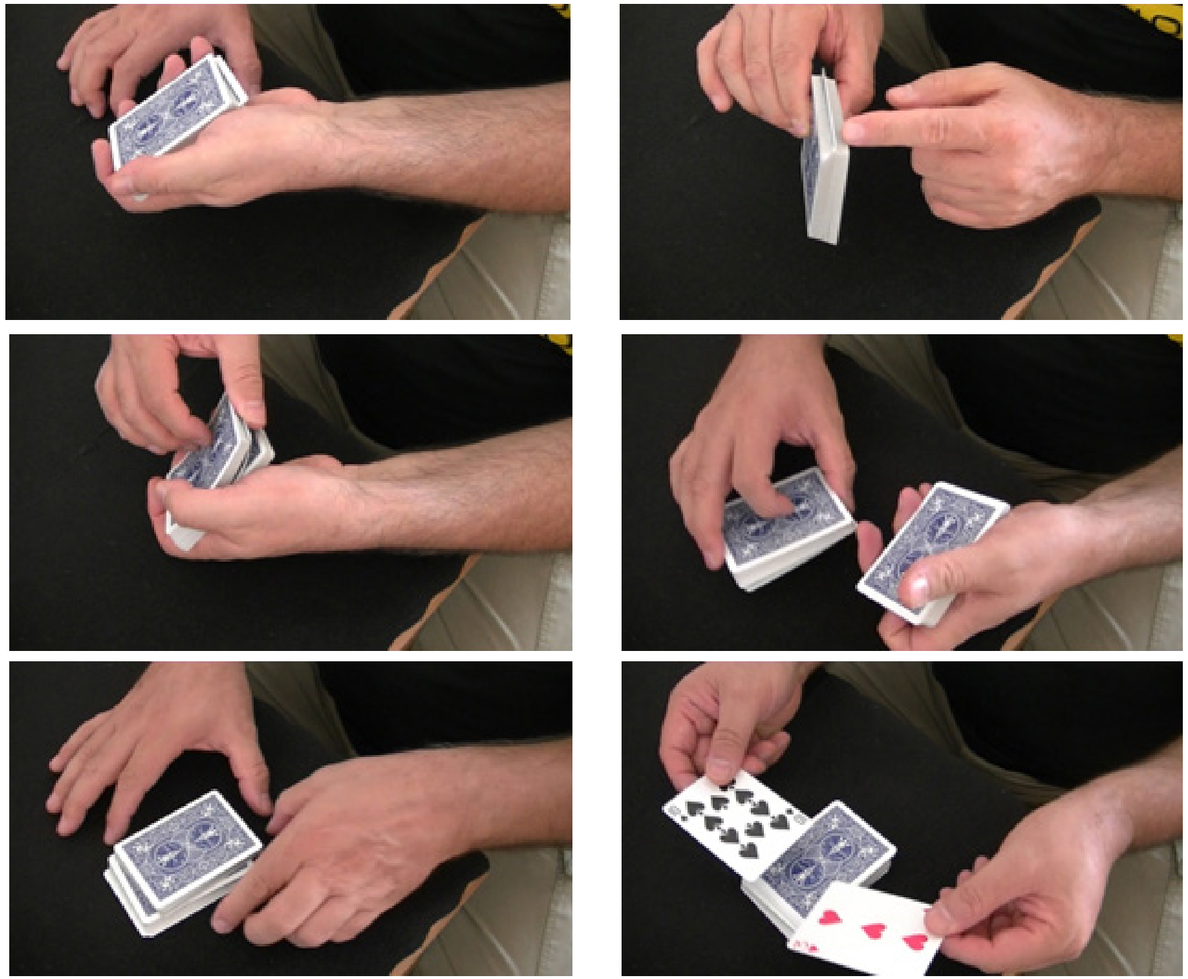
Prendiamo la prima carta e la introduciamo nel centro del mazzo (*) diagonalmente. Poi la riprendiamo posizionandola in break con il mignolo. Tagliamo, quindi, il mazzo e riportiamo la carta controllata sulla cima.



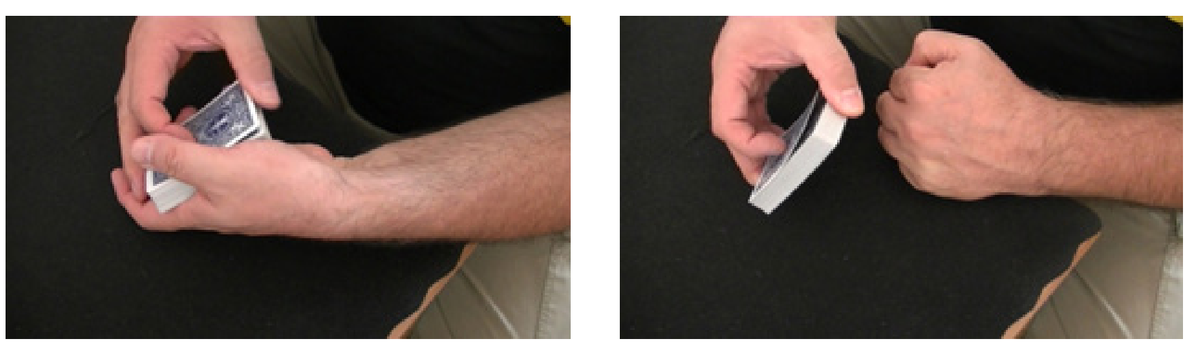
Eseguiamo uno "Swing Cut" senza completare il taglio. Depositiamo la seconda carta scelta sopra il mazzetto appena tagliato (sopra la prima carta scelta), e completiamo il taglio lanciando sopra questa porzione, verso il basso, l'altra metà del mazzo tagliato.

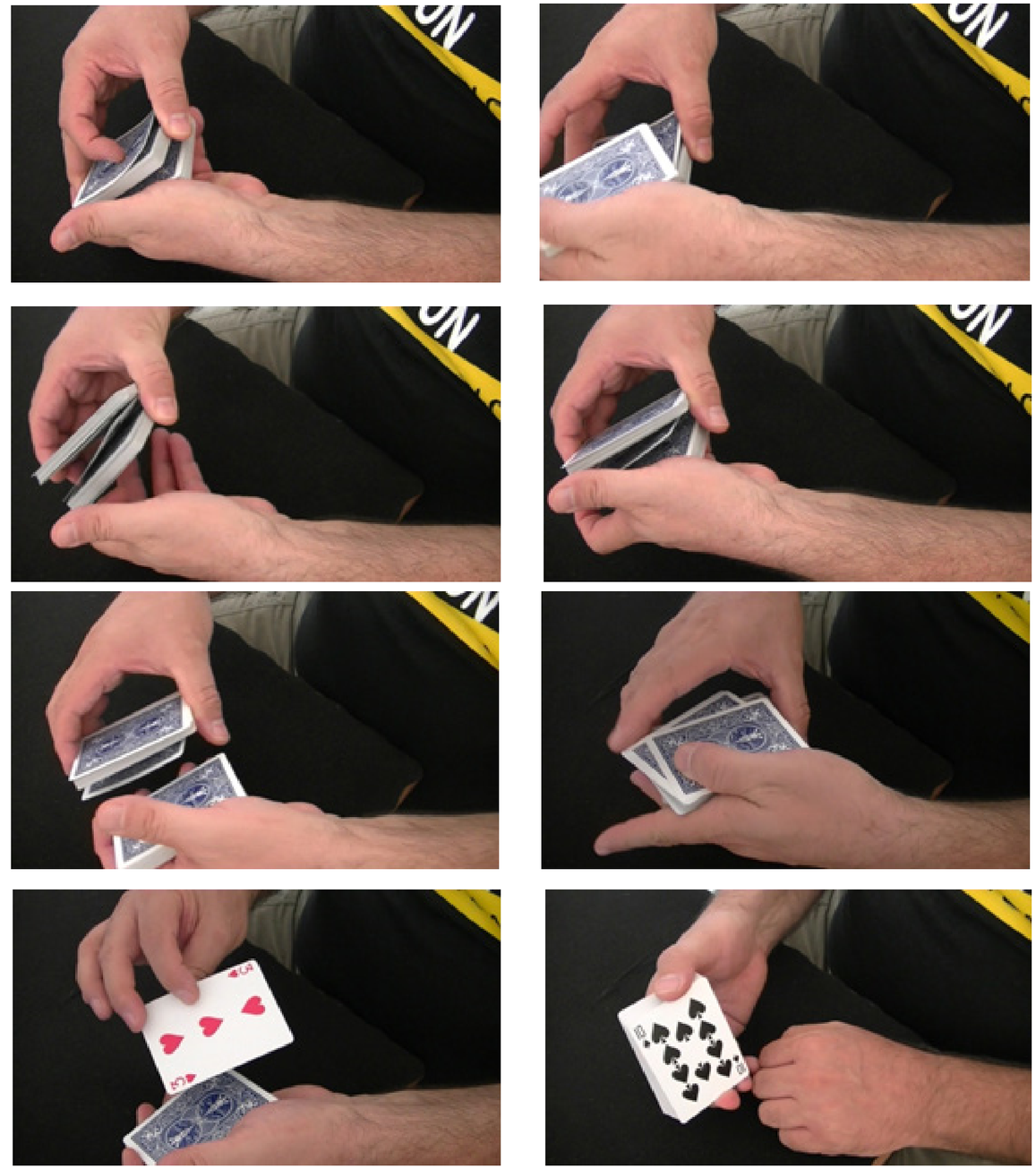


Lanciando sopra la metà sottostante, l'altra porzione di mazzo, questa scorrerà fino ad appaiarsi appunto con la porzione che si trova nella parte inferiore. Accade, però, che la prima carta sotto questa porzione, rimane naturalmente in "In Jog", a causa dell'attrito che si è formato nel contatto con il mazzetto inferiore. Ci basterà tagliare nel punto dove la carta si trova nella posizione "in jog" per portare il mazzo con le carte scelte in cima.

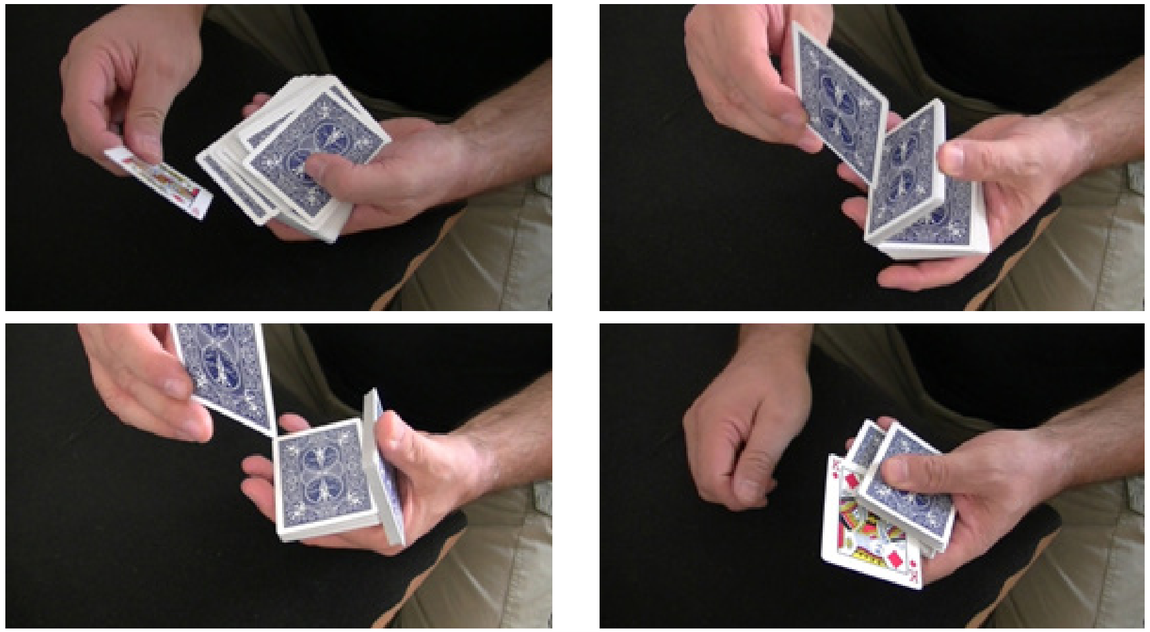


Ora dobbiamo portare la prima carta del mazzo nella parte sottostante in modo da avere una carta scelta sulla cima e un'altra sotto al mazzo. Per eseguire questa operazione effettuiamo un break sotto la prima carta e con una alzata multipla la portiamo sotto il mazzo.

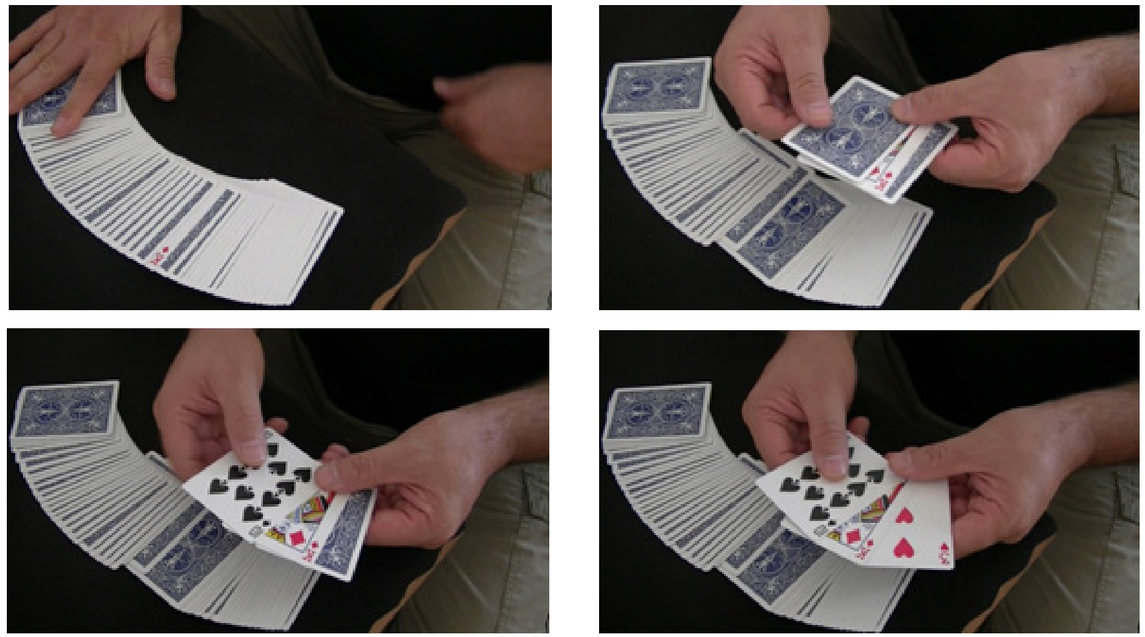




Ora prendiamo una carta qualsiasi e mettiamola nella mano destra con la faccia rivolta verso di noi e la lanciamo per aria (non troppo). La mano sinistra esegue un (*) salto di Charlier che terminerà con l'imprigionamento della carta lanciata esattamente nel punto dove si chiude il taglio.



Se questo taglio è andato a buon fine, appaiando il mazzo e stendendolo a nastro, apparirà ovviamente una carta faccia in alto tra due carte di dorso che, una volta girate, risulteranno essere le carte scelte.



INSERIMENTO IN DIAGONALE:

Tecnica molto antica, pubblicata su diversi libri come l'esperto al tavolo da gioco di Erdnase, ma prima ancora addirittura su scritti di fine 1600.

CHARLIER CUT:

Il Charlier Cut è un taglio di mazzo ad una mano, generalmente usato come Fioritura, inventato da un misterioso personaggio vissuto nel 1800, appunto Charlier. La tecnica nasce originariamente come Salto ad una mano (Charlier Pass) e proprio questo tema verrà successivamente affrontato da Edward amrlo (1913-1991) con un meraviglioso articolo (Marlo on the Charlier Pass - 1970) pubblicato su Hierophant rivista magica di John Racherbaumer.

JOHN MENDOZA

AUTOMATIC DECK

by John Mendoza

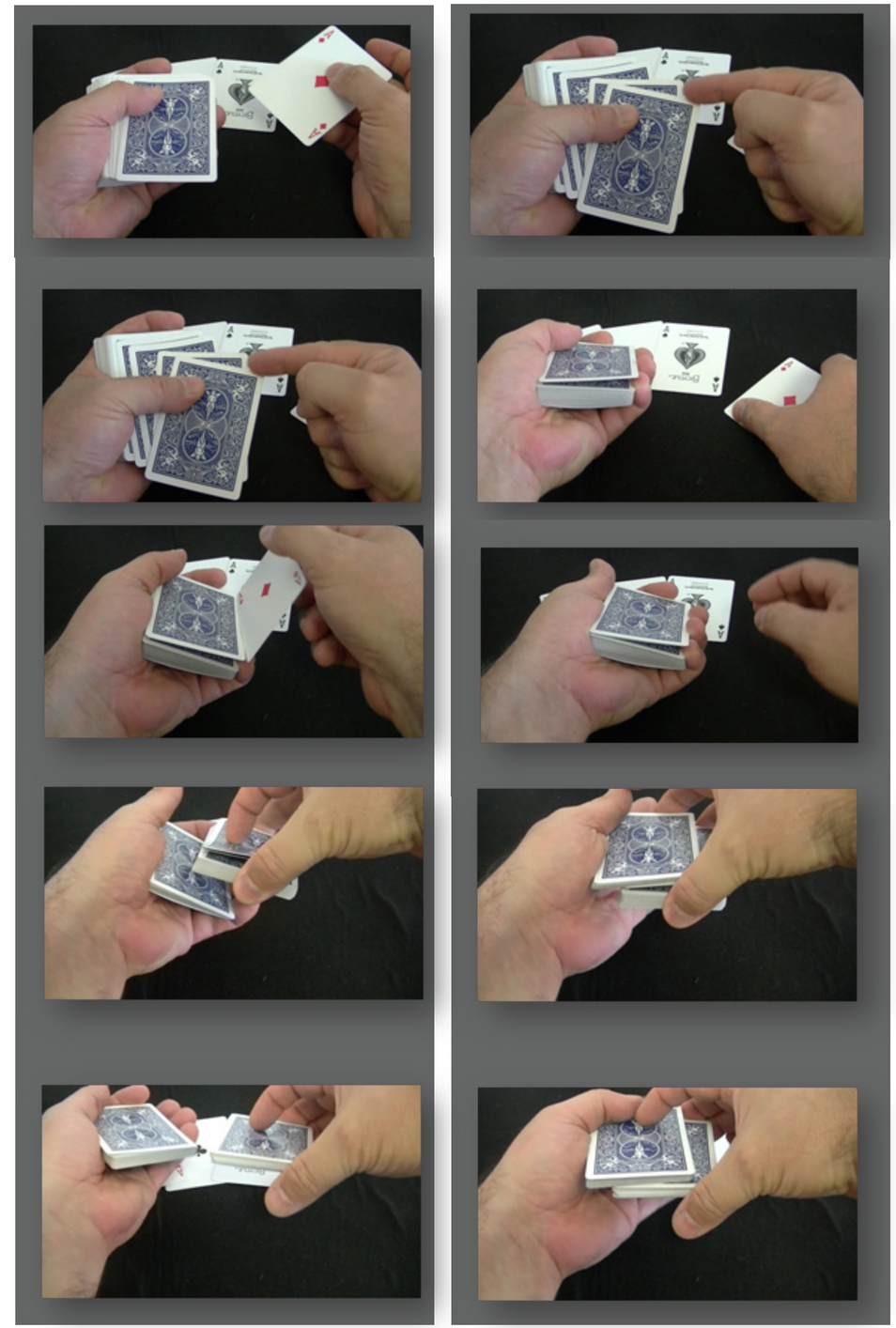
EFFETTO:

Quattro assi vengono persi nel mazzo, e il prestigiatore li ritrova in una maniera davvero insolita.

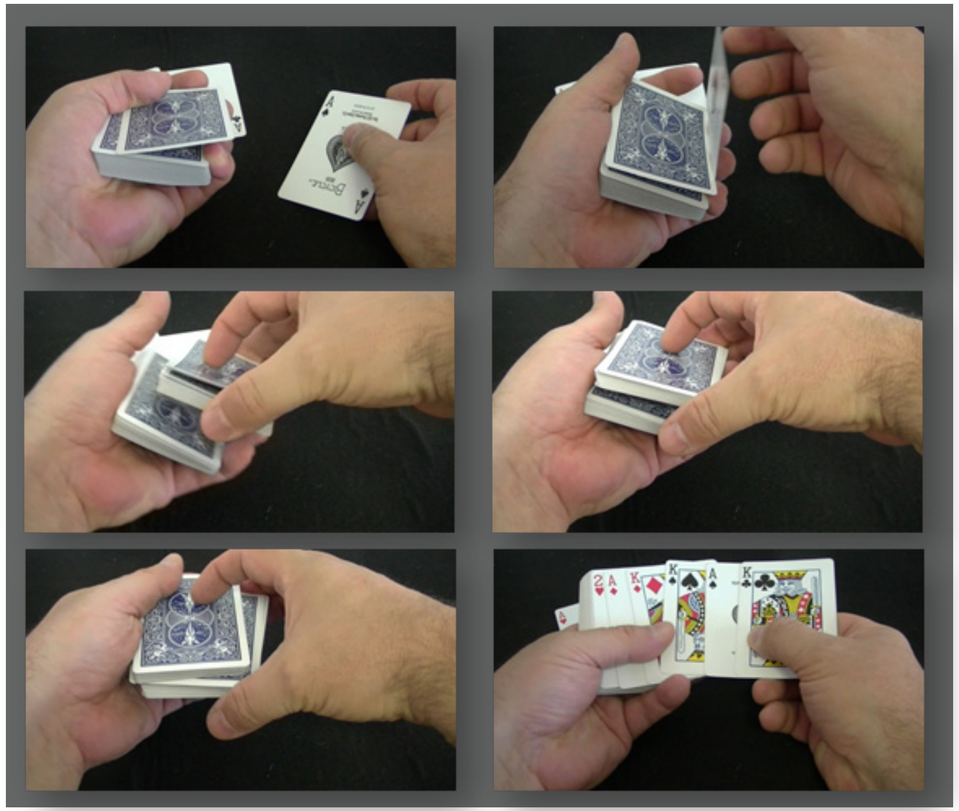
ESECUZIONE:

Nella versione originale del Maestro John Mendoza, la routine è eseguita con il mazzo già preordinato e precisamente: al secondo e al terzo posto dalla cima del mazzo, vengono collocati i primi due assi, mentre gli altri due vanno rispettivamente al quinto e al secondo posto, sotto al mazzo.
Nella mia versione la preparazione avviene sotto gli occhi dello spettatore così da far sembrare il tutto casuale e soprattutto "impromptu".
Estraiamo dall'astuccio il mazzo di carte, cerchiamo i quattro Assi ed eseguiamo il tutto fronte allo spettatore. Ora affermiamo di voler disperdere gli assi in quattro punti diversi del mazzo e sottolineiamo che agiremo in modo del tutto casuale.

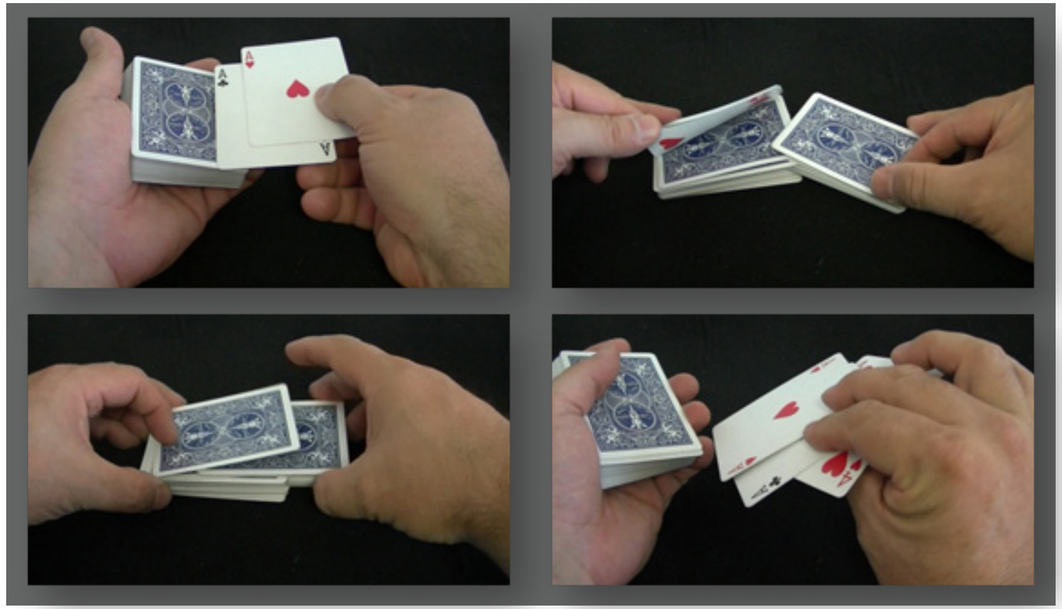
Prendiamo il primo asso e posizioniamolo sopra al mazzo. Nel fare questo eseguiamo anche un "break" alle prime due carte del mazzo. Adagiamo, quindi, il primo asso, a dorso in alto, sul mazzo, portiamo sotto a questo le due carte al "break" con una (*) "alzata multipla". Avremo così, sotto il mazzo, due carte qualsiasi e l'Asso.



Prendiamo ora il secondo asso e, contemporaneamente, eseguiamo anche un break sotto la prima carta sulla cima del mazzo. Adagiamo l'asso sopra al mazzo e, sempre realizzando (*) un'alzata multipla, lo portiamo sotto il mazzo unitamente alla carta al break. Ora mescoliamo il tutto lasciando inalterate la posizione delle ultime dieci carte del mazzo.



Prendiamo gli ultimi due assi e posizioniamoli sopra il mazzo. Effettuiamo un (*) "Riffle Shuffle" o miscuglio all'americana, prestando sempre attenzione che l'ordine delle ultime dieci carte del mazzo rimanga inalterato e, osservando bene che, sopra agli assi, al termine del miscuglio, ci sia una sola carta. Completiamo il tutto con un falso taglio.

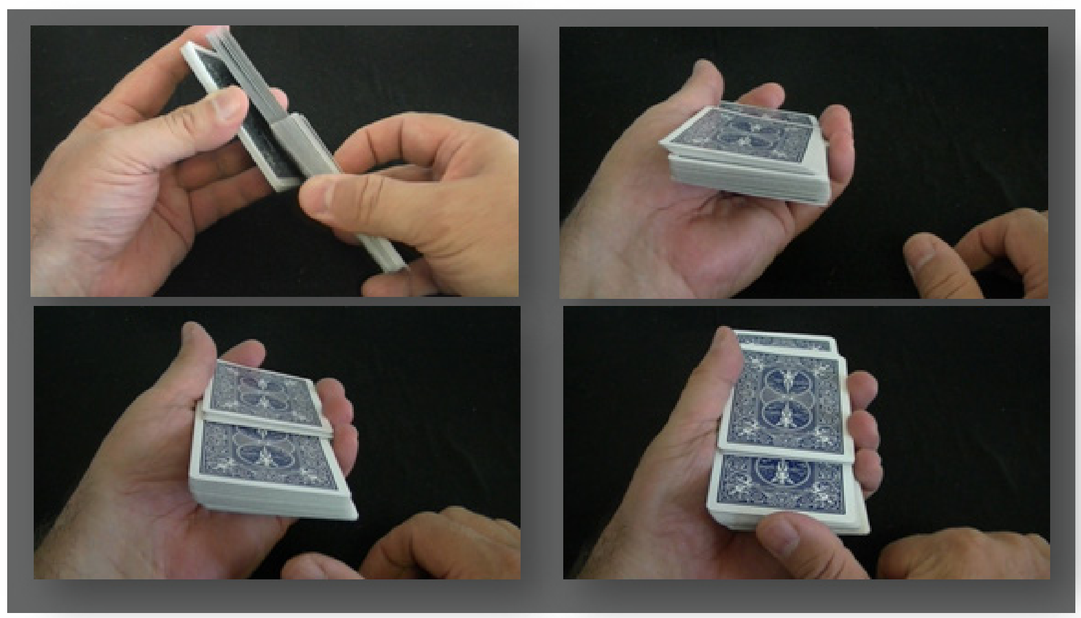


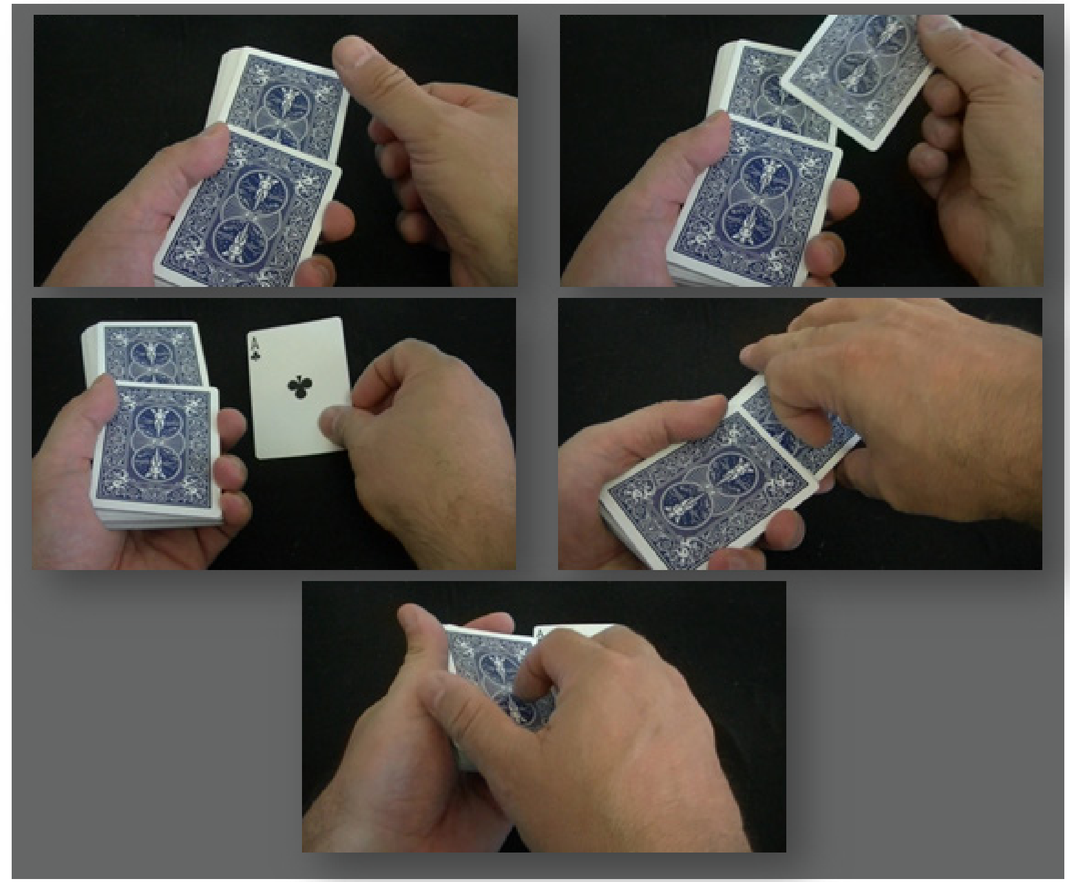
In apparenza questa preparazione potrebbe sembrare difficile, ma, in realtà, è facilissima e, così facendo, piuttosto che estrarre il mazzo di carte dall'astuccio ed iniziare direttamente la routine, il tutto risulterà, invece, molto più veritiero.
Detto tutto questo, possiamo iniziare.

PRIMO ASSO:

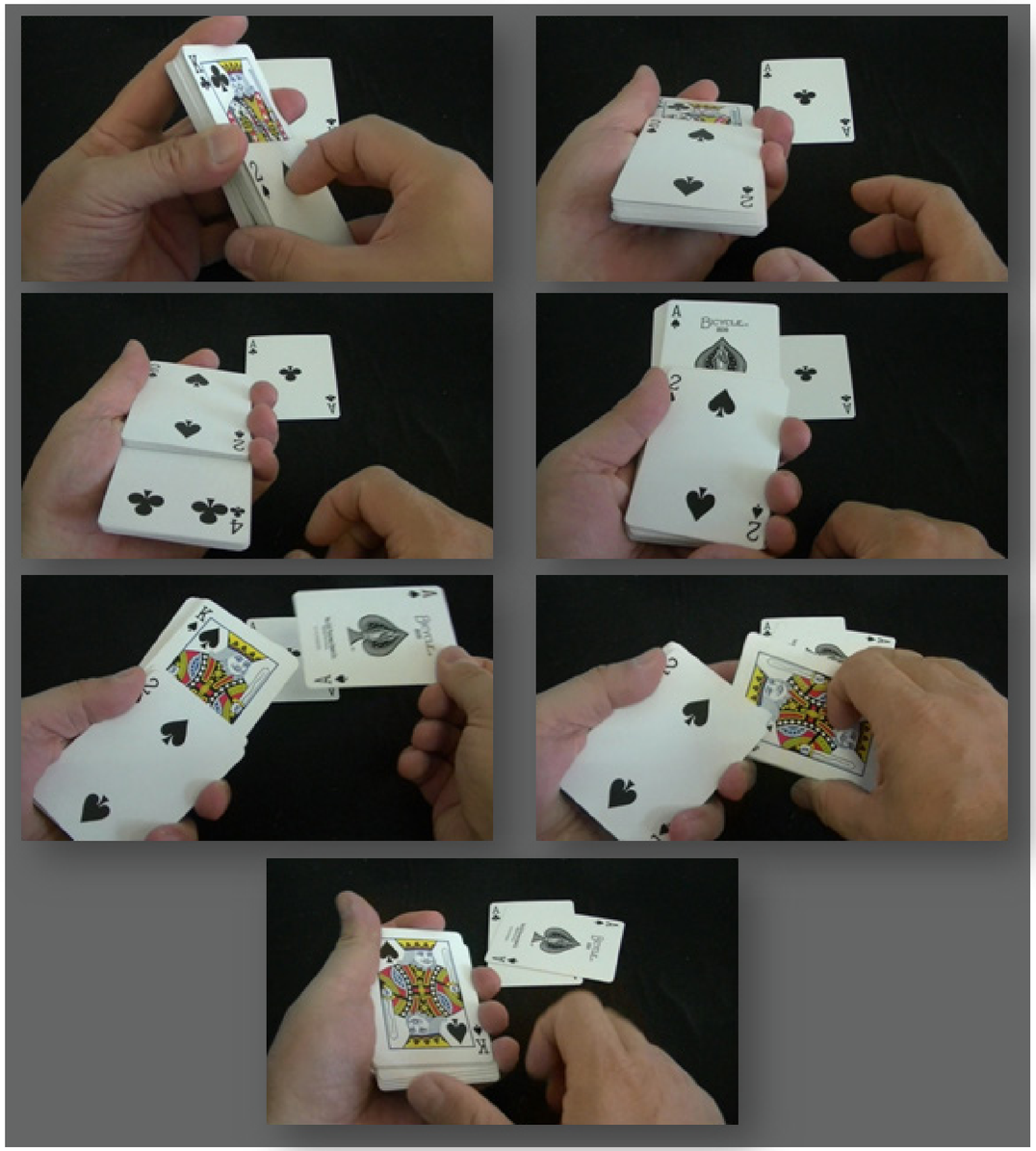
Facciamo notare allo spettatore che la prima carta del mazzo è una carta qualsiasi e così pure l'ultima. Preleviamo poi, dal centro del mazzo, una porzione di carte e la asportiamo totalmente. Con questa porzione, posizioniamo le carte come se stessimo per eseguire un (*)"Faro Shuffle" sull'altra metà del mazzo rimasta nelle nostre mani.

Eseguiamo il miscuglio faro facendo in modo che la maggior parte delle carte del mazzetto asportato vadano adagiate nella parte superiore dell'altra porzione del mazzo, ma rimangano in posizione. Introduciamo, quindi, la metà dei due mazzetti e, inclinando verso il basso la mano che li sorregge, lasciamo scorrere il mazzetto superiore in esubero e facente parte del miscuglio faro appena eseguito, verso la fine del mazzo. Spingiamo ora in avanti la parte posteriore del faro facendo in modo che questo movimento lasci uscire dalla parte anteriore un'altra porzione di mazzo. Preleviamo la prima carta da questa porzione e la giriamo a faccia in alto, facendo così apparire il primo Asso. Asportiamo l'intera porzione in "out jog" e la rimettiamo sulla cima del mazzo.

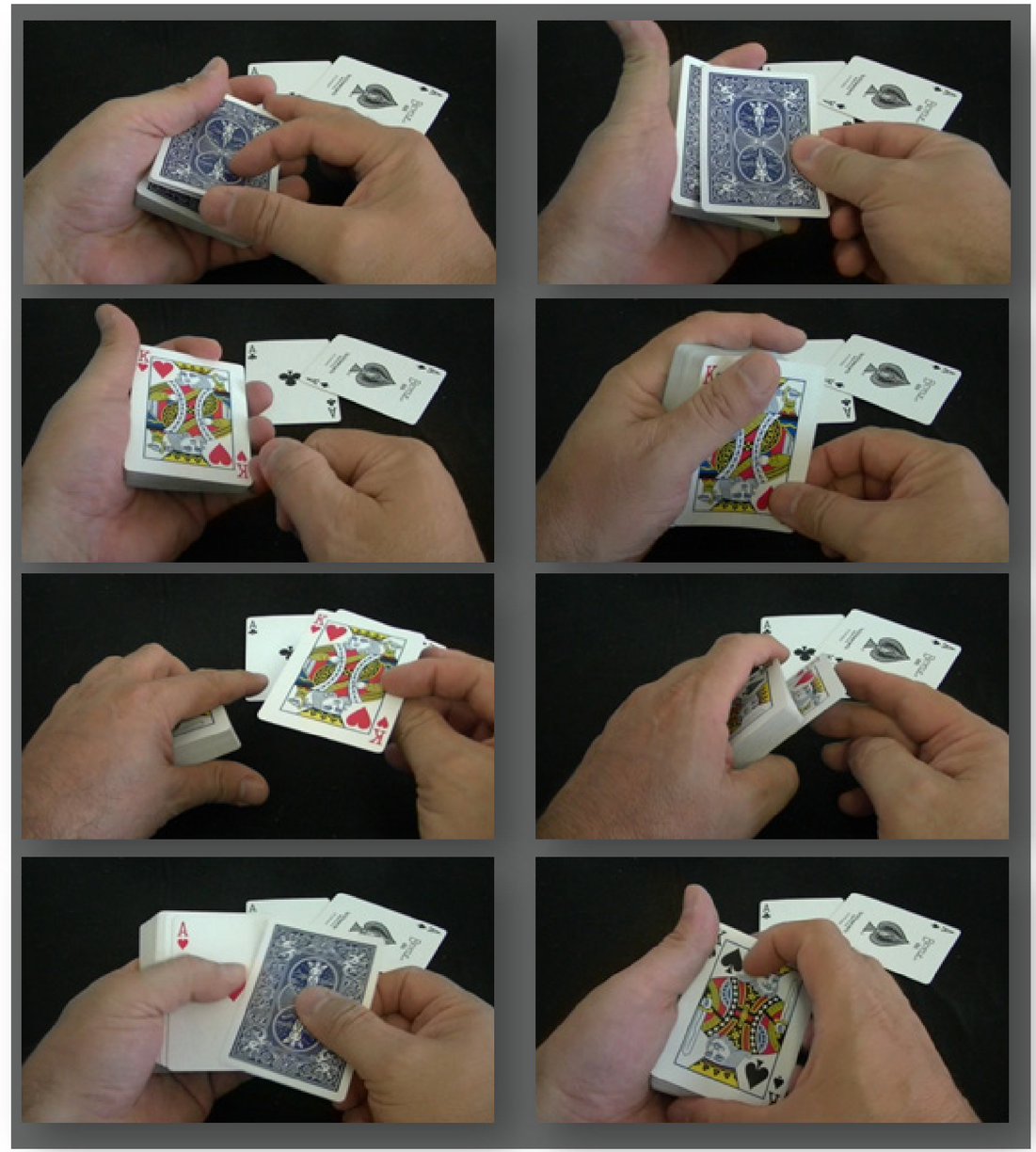




Effettuiamo ora un "Cocodril False Cut di John Bannon" per portare il mazzo faccia in alto e ripetiamo esattamente quello che abbiamo appena fatto per estrarre il primo asso, ma questa volta eseguiamo il tutto con il mazzo posizionato faccia in alto. Ripetere esattamente quanto fatto per il ritrovamento del primo asso.

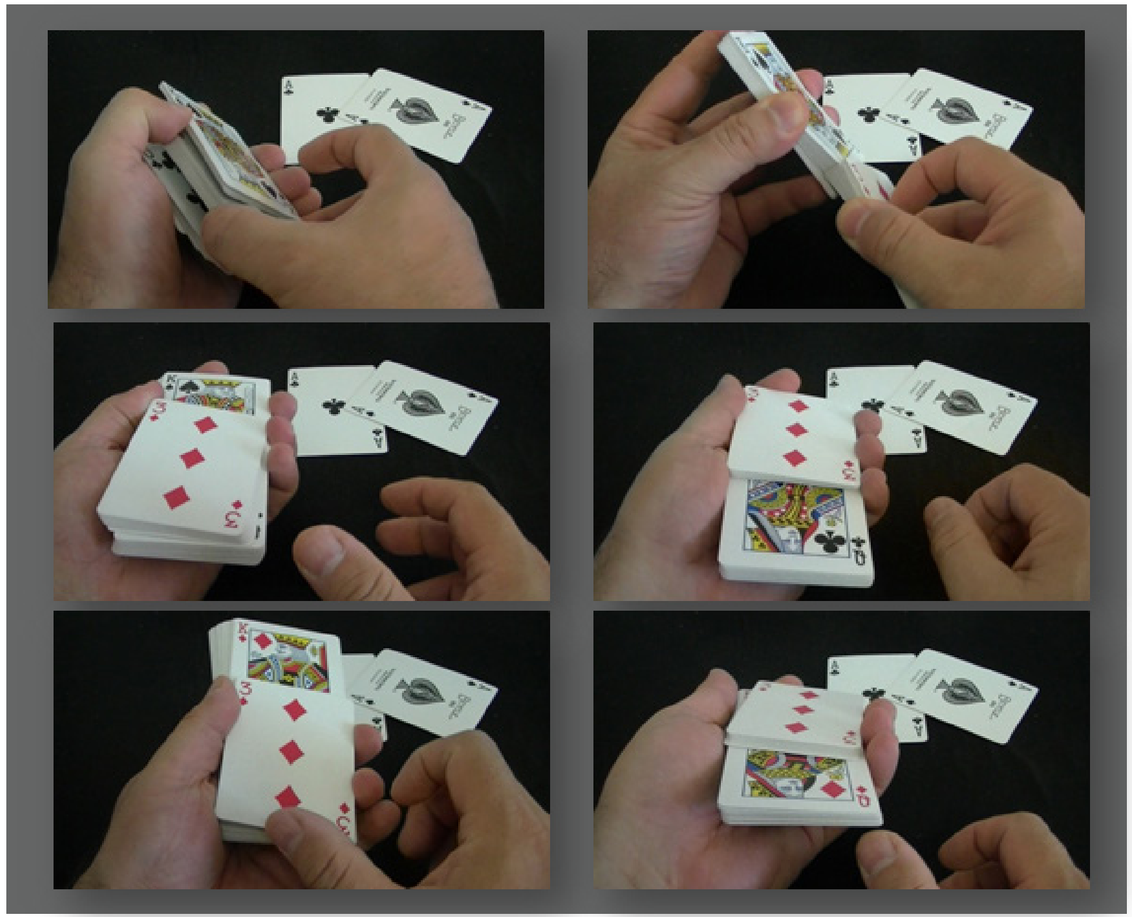


Eseguiamo un "Bullet Cut" di J. Guastaferro, per riportare il mazzo dorso in alto. Giriamo la prima carta del mazzo eseguendo una (*)"Double lift" sulla cima del mazzo. Asportiamo ora solo la prima carta che compone la (*)"Double Lift", a faccia in alto e la rimettiamo a dorso in alto sopra quella a faccia in alto (l'asso). Riportiamo il mazzo a faccia in alto.

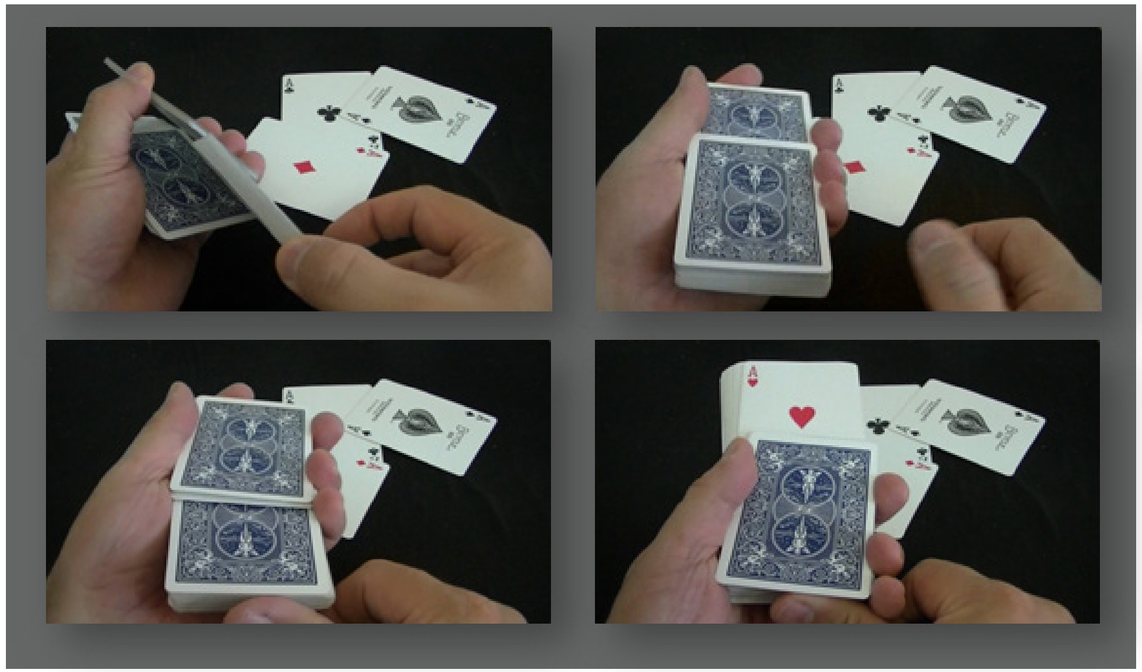


Mostriamo il terzo asso nello stesso modo in cui abbiamo fatto apparire i primi due. La procedura è praticamente identica, con l'unica differenza che il mazzetto interessato viene spinto in "out jog" e non comparirà l'asso, ma una carta qualsiasi. Tutto questo accade perchè il secondo asso alla fine del mazzo è stato separato, dal primo asso, da due carte qualsiasi. E ora, che cosa accadrà? Lasceremo semplicemente scorrere la parte superiore del mazzo su quella in "out jog" e, ancora una volta, spingeremo la parte rimasta in "in jog" verso l'esterno: ora comparirà l'asso. In pratica verrà effettuato un movi-

mento in più rispetto alle prime due mosse eseguite in precedenza e tutta questa azione servirà anche per provocare nello spettatore, che sta assistendo alla routine, la sensazione che il prestigiatore stia commettendo un errore.



Ora riposizioniamo il mazzo con il dorso in alto, ripetiamo gli stessi movimenti usati per il ritrovamento del primo asso, e… come per magia, il quarto asso comparirà a faccia in alto nel mazzetto in “out jog”,. Tutto questo avverrà perchè era stato già preparato quando abbiamo rovesciato a faccia in alto la (*)“Double Lift” rigirando successivamente solo la prima carta a dorso in alto, facendo così in modo che le due carte della (*)“Double Lift” si posizionassero faccia contro faccia.



Double Lift:

I primi elementi scritti sulla Double Lift (Doppia Presa), risalgono a Richard Neve nel suo libro "The many companion" del 1716 e da J.N. Ponsin nel libro "Novelle Magic Blanche Devoilee" del 1954. A cavallo con la fine del 20° secolo,la mossa o meglio la tecnica appare trattata da Roterberg nel libro "New Era Card Tricks" del 1847 e da Ellis Stanyon in "Serial Lesson Conjuring" nr.8 del 1902. Fu anche recensita nel libro di Down dal titolo "The Art of Magic" del 1909 e da Gaultier in "La Prestidigitation Sals Appareils" del 1914. Successivamente inizia ad avere più oggetto di interesse e viene trattata da tanti altri autori come lo stesso Hugard in "Card Manipulation" nr. 2 del 1933 e nella "Encyclopedia of Card Tricks" del 1937, da Hilliard nel libro "Greater Magic" del 1938, e ancora da Hugard e Brave in "Expert Card Tecnique" del 1940 nonchè nel "Royal Road To Card Magic" del 1948. E' ovvio che questi sono solo alcuni dei nomi che nel passare degli anni sino ai giorni nostri hanno comunque trattato l'argomento della Double Lift.

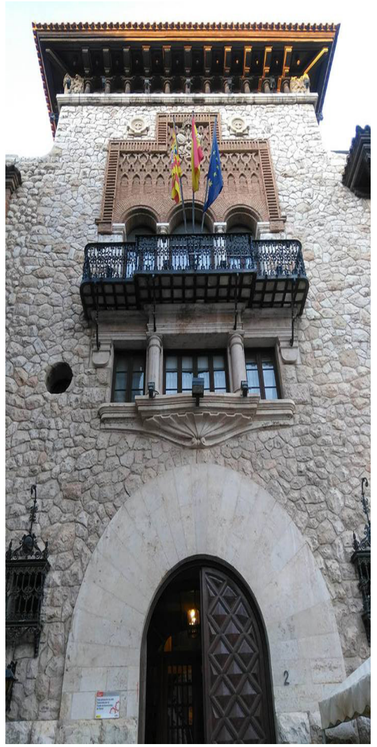
Faro Shuffle:

E' una tecnica di miscuglio dove due metà mazzo si intercalano perfettamente tra loro. Otto miscugli fari perfetti e consecutivi, riporteranno il mazzo nello stesso ordine di partenza. La letteratura magica sul Faro Shuffle e il suo utilizzo è vastissima. In alcune routines è richiesto

un solo Faro Shuffle tipo Paul LePaul's "Gymnastic Aces" e Ken Krenzel's "Bullet Trick.". Alex Elmsley, Edward Marlo, Harry Lorayne, e Harry Riser sono tra coloro che hanno pubblicato una grande quantità di informazioni e routines utilizzando il Faro Shuffle. La prima pubblicazione risalente al 1894 è contenuta nel libro Koschitz's Manual of Useful Information. Altri prestigiatori hanno pubblicato molti scritti riguardo il Faro Shuffle come Edward Marlo che nella sua serie Revolutionary Card Technique dedica due volumi a questo spettacolare miscuglio: The Faro Shuffle (1958) e nello stesso anno Faro Notes.

Riffle Shuffle :

Il miscuglio all'americana, è il miscuglio preferito al tavolo da gioco. Questo perchè una volta si riteneva che questa procedura rendesse più difficile barare. Questa tecnica è stata presentata da tutti i più grossi artisti del passato e del presente specificandone il sitema "chiuso" e "aperto". Addirittura nel 1902 il misterioso esperto S.W.Erdnase, pubblicò anche un metodo pèer squadrare il mazzo dopo un miscuglio all'americana, particolarmente efficace ed elegante.



PEPE ALMENDROS

Casino y teatro Marín

El casino turolense y teatro Marín es un inmueble ubicado en la ciudad española de Teruel, en Aragón.

Casino y teatro Marín

El casino turolense y teatro Marín es un inmueble ubicado en la ciudad española de Teruel, en Aragón.

El conjunto formado por el casino turolense y el teatro Marín conforma un amplio volumen cuadrangular con fachada principal a la plaza de San Juan. El programa se organiza en tres bandas paralelas a la plaza, diferenciándose de esta forma los espacios sirvientes de los servidos. La primera contiene las estancias principales del casino, la central y más estrecha alberga las comunicaciones y los servicios, mientras que la tercera está ocupada por el teatro.

El casino se desarrolla en cuatro alturas además de la planta semisótano. En su interior destacan principalmente tres espacios: el vestíbulo y escalera principal, la sala de fiestas y la sala de tertulias. Las decoraciones originales que se conservan mezclan estilos clásico, modernista y neomudéjar, dotando al conjunto de un aire característico y singular. El teatro Marín responde a la tipología de «teatro a la italiana». Su sala tiene un aforo para más de 800 espectadores distribuidos entre platea, palcos laterales y anfiteatros. Destaca su cielo raso policromado y la rica decoración ecléctica que mezcla la estética historicista y la mudéjar.

Marín Casino and Theatre

Il casinò di Teruel e il Teatro Marín sono proprietà situate nella città spagnola di Teruel, in Aragona.

Il complesso formato dal casinò di Teruel e il teatro Marín formano un grande volume quadrangolare con una facciata principale sulla Plaza de San Juan. Il programma è organizzato in tre bande parallele al quadrato, differenziando in questo modo gli spazi servitori del servito. Il primo contiene le stanze principali del casinò, quello centrale e le comunicazioni e i servizi delle case più strette, mentre il terzo è occupato dal teatro.

Il casinò è sviluppato in quattro altezze oltre al piano seminterrato. All'interno, spiccano tre spazi: la sala principale e la scala, la sala delle feste e la chat room. Le decorazioni originali che sono conservate mescolano stili classici, modernisti e neo-mudéjar, dando al tutto un'aria caratteristica e singolare. Il teatro Marín risponde alla tipologia del "teatro italiano". La sua sala ha una capacità di oltre 800 spettatori distribuiti tra bancarelle, box laterali e anfiteatri. Si distingue per il suo soffitto policromo e la ricca decorazione eclettica che fonde l'estetica storicista e mudéjar.

La fachada principal presenta una composición ecléctica que conjuga la mampostería propia de la arquitectura regionalista turolense con el ladrillo caravista en un cuidado aparejo neomudéjar. El eje principal de la composición se desplaza hacia la parte izquierda del alzado para coincidir con la entrada al casino y organizar un cuerpo elevado a modo de torreón inspirado en los antiguos palacios aragoneses. El acceso al casino se realiza a través de un gran arco de medio punto sobre el que se dispone una elaborada composición entorno al balcón representativo de la primera planta. El casino y el teatro Marín han mantenido su uso hasta la actualidad, convirtiéndose en un punto de encuentro habitual de los turolenses.

El 24 de septiembre de febrero de 2009 alcanzó el estatus de Bien Catalogado del Patrimonio Cultural Aragonés, mediante una orden publicada el 19 de octubre de ese mismo año en el Boletín Oficial de Aragón.

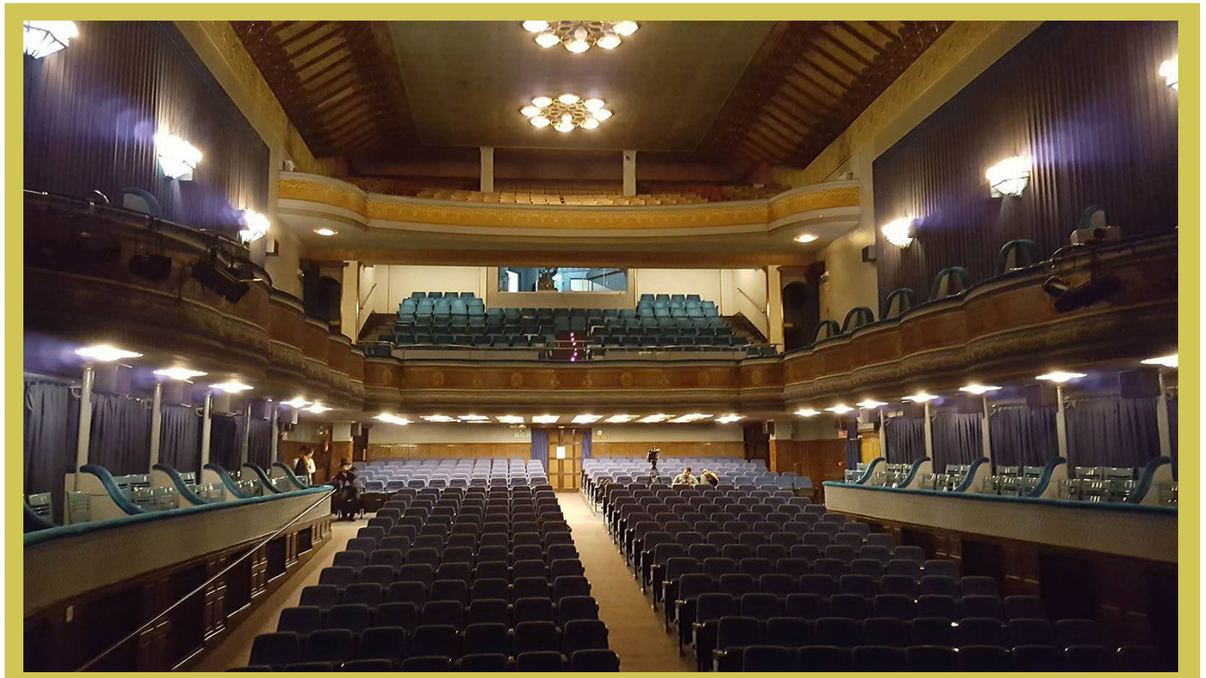
Pepe Almendros

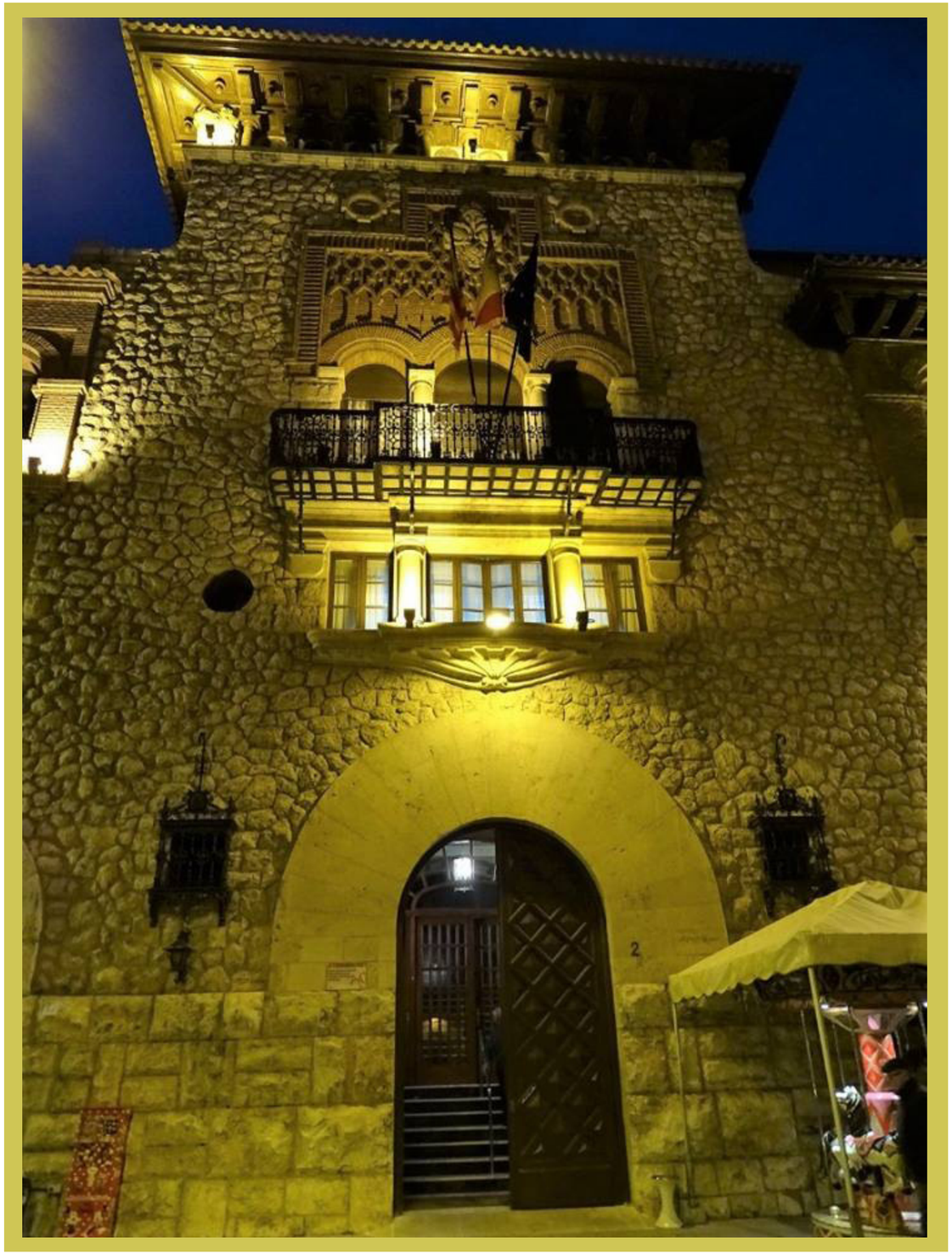
PEPE ALMENDROS

La facciata principale presenta una composizione eclettica che combina la muratura tipica dell'architettura regionalista di Teruel con il mattone caravista in un attento sartiame neomudéjar. L'asse principale della composizione si sposta verso il lato sinistro dell'elevazione per coincidere con l'ingresso del casinò e organizza un corpo sollevato come una torre ispirata ai vecchi palazzi aragonesi. L'accesso al casinò avviene attraverso un grande arco semicircolare sul quale si trova un'elaborata composizione attorno al balcone rappresentante del primo piano. Il casinò e il teatro Marín hanno mantenuto il loro uso fino ad oggi, diventando un punto d'incontro abituale per i Terueliani.

Il 24 settembre 2009, ha ottenuto lo status di bene catalogato del patrimonio culturale aragonese, per mezzo di un ordine pubblicato il 19 ottobre dello stesso anno nella Gazzetta ufficiale di Aragona.

Pepe Almendros





PREMIATI FISM 2018

Chi sono i premiati FISM 2018?

Gran premio di scena: Miguel Muñoz, Spagna.

Miguel Muñoz, Gran Premio della magia.

Miguel Muñoz, mago spagnolo e direttore artistico di riconosciuta traiettoria internazionale. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali come: il Gran Premio in "The white magic festival" in Russia e la Convención Española dell'illusionismo, oltre ad avere un premio Frakson. Nella XXVI FISM 2015 - Rimini, l'Italia ha ottenuto un secondo premio in Stage Magic, e questa volta, non solo il Gran Premio, ma anche il primo di questa categoria.

Grandi illusioni:

In questa categoria, sono stati presentati quattro artisti di quattro diverse nazionalità, il primo e il terzo premio sono stati abbandonati, il secondo corrispondente allo spagnolo **Yunke**.

Yunke, artista spagnolo che ha ricevuto premi nazionali e internazionali, assiduo in alcune reti televisive. Nel 2000 FISM ha vinto un altro secondo premio in questa categoria.

Magia da sala.
Sono stati presentati nove partecipanti e i vincitori sono stati:

[Primo premio: **Marc Weide** è un mago tedesco he a undici anni e dopo aver visto una performance di David Copperfield ha deciso che voleva essere un mago. Quando ha tredici anni, vince la sua prima competizione nel suo paese e all'età di 16 anni era già considerata una delle grandi promesse della Germania in quest'arte.
Secondo premio: **Axel Hecklau** è un mago tedesco e docente. Inizia la sua carriera di coppia con il suo amico Dirk Krause. Dal 2002 appare per la prima volta da solo, e cioè quando crea il personaggio del sergente Wilhelm Beetz. Ha ottenuto il 2 ° premio in Great Illusions al XVII FISM 1988 - L'Aia, Paesi Bassi - come membro del duo Axel & Dirk.Terzo premio: Sho Takashige è un mago giapponese nato il 26 maggio 1992. Non ci sono molte altre informazioni disponibili.

MAGIA GENERALE

Il primo premio è andato a **Miguel Muñoz**, ne abbiamo già parlato prima.

Sfortunatamente per i maghi asiatici, a meno che non abbiano vissuto in Europa o in America è molto difficile trovare informazioni su di loro, il secondo e il terzo premio sono stati per Read Chang e Han Man-Ho

CARTOMAGIA.

Primo premio: **Bill Cheung**, è un mago cinese, nato a Nankin, il cui vero nome è Yu Zahng. È arrivato alla FISM con, in altri, il Gran Premio in Close Magic e il primo premio in Cartomagia nel II FISM ECM - Blackpool 2017, anche se questa volta ha partecipato in Austria.

Javi Benitez nel 2001 ha già vinto il primo premio in Cartomagia al Congresso Nazionale tenutosi a Granada

Secondo premio: **Pere Rafart,** mago spagnolo nato il 14 aprile 1989. Ha vinto il Memorial Ascanio nel 2017, anno in cui ha vinto anche il primo premio in Cartomagia al XXXV National Magic Congress 2017 - Manresa.

Terzo premio: **Javi Benitez** è un mago spagnolo nato il 17 dicembre 1975.
Ha studiato grafica e per alcuni anni è stato direttore artistico di un'agenzia pubblicitaria. Dal 1990 ha intensificato il suo compito nel mondo della magia, fino all'inizio del 2000 ha deciso di dedicarsi completamente ad esso. Nel 2001 ha ottenuto il primo premio in Cartomagia nel XXIV Congresso Magico Nazionale di Granada.
Terzo premio: **Alec Tsai**, nato nel 1985, è stato il primo taiwanese a vincere la medaglia d'oro al Magic Convention del Giappone UGM nei 32 anni di esistenza di questa convention, che si è svolta nel 2016. Alec Tsai, il cui vero nome è Tsai Chih-tung, è un chirurgo plastico, e

NICROMAGIA

Primo premio: **Eric Chien**, ne abbiamo già parlato prima.
Secondo premio: **DK**, non abbiamo informazioni.
Terzo premio: **Sergio Starman**, mago italiano, nato in Argentina nel 1978, il suo vero nome è Sergio A. Siepe. Nel 2016, il FFFF gli ha conferito il titolo di "Dottore della magia".

MANIPOLAZIONR

Primo premio: **Florian Sainvet** è un mago francese nato a Bordeaux. Nel 2014 ha vinto il terzo premio nella gestione del II FISM ECM - Marsiglia. Nel 2016 ha vinto il Trofeo Ali Bongo nel L French Championship of Magic.
Primo premio: **An-Ha Lim**, un mago coreano noto per le sue spettacolari manipolazioni, nel 2009 ha vinto un terzo premio al XXIV FISM 2009 - Pechino (Pechino), R.P. Cina.
Terzo premio: **Yuki,** nato nel 1990 a Osaka, in Giappone, è rimasto affascinato all'età di quattordici anni quando il suo insegnante di scuola gli ha giocato un gioco magico. Attualmente risiede in Canada dove si dedica alla magia.
Terzo premio: **Yukihiro Katayama** è un mago giapponese che nel 2014 ha ottenuto il terzo premio alla FISM Asia in Corea, e che ha ripetuto la sua posizione in questa edizione della FISM.

MENTALISMO.

Primo premio: **Javier Botia**, mago spagnolo nato il 20 marzo 1972. Annunciatore, presentatore televisivo e ora anche campione del mondo di mentalismo.
Secondo premio: Yann Yuro è nato a Salzgitter nel quartiere di Lebenstedt nel 1984. Professionalmente dedito all'illusionismo e più specificamente al mentalismo dal 2015, dopo aver attraversato una compagnia teatrale.
Quando era ancora un bambino, a Castellini fu diagnosticata una distrofia muscolare, quindi fu costretto a salire su una sedia a rotelle, nonostante ciò "piantò una faccia in vita" e oggi fa parte del cast dei campioni del mondo. la magia
Secondo premio: **Anca e Lucca** sono una coppia di mentalisti austriaci-rumeni che hanno formato un duo dal 2012. Lucca ha scoperto la sua passione per la magia all'età di diciannove anni, e dopo aver lasciato la sua posizione di manager in un'azienda dopo dodici anni, nel 2012 è professionalmente dedicato all'illusionismo. Anca, di origine rumena, ha una doppia laurea in Relazioni internazionali e Business Administration e lascia la sua carriera di quasi dieci anni nel mondo delle imprese per diventare un mago professionista. In alcuni dei campionati in cui sono stati presentati, né i maghi, né la giuria dubitavano che stesse usando un falso, come di solito è il caso, in un incontro segreto con la giuria è stato dimostrato che non era così.
Terzo premio: **Christopher Castellini** Nato nel 1992 a Gottolengo, Brescia, Italia. Da bambino fu diagnosticato come affetto da distrofia muscolare che lo avrebbe costretto ad andare su una sedia a rotelle e che a poco a poco la sua forza sarebbe diminuita. Christopher non si è arreso alle circostanze o alla vita, al contrario lo vive come un dono immenso che condivide sul palco.

MAGIA CÓMICA.

Primer premio: **Desierto**
Segundo premio: **Nathalie Romier**, de origen francés, es cantante, maga especializada en el cambio de ropa rápido y comediante. En el 2015 fue campeona de Francia y obtuvo un segundo premio en el IL Campeonato Francés de Magia.
Tercer premio: **Tuttilifamili** es una compañía residente en Granada, España, fundada en el 2012 por Jose Rodríguez y Ana Puerta . En el 2014 obtuvieron el segundo premio en magia general en el XXXIII Congreso Mágico Nacional 2014 – Cáceres.

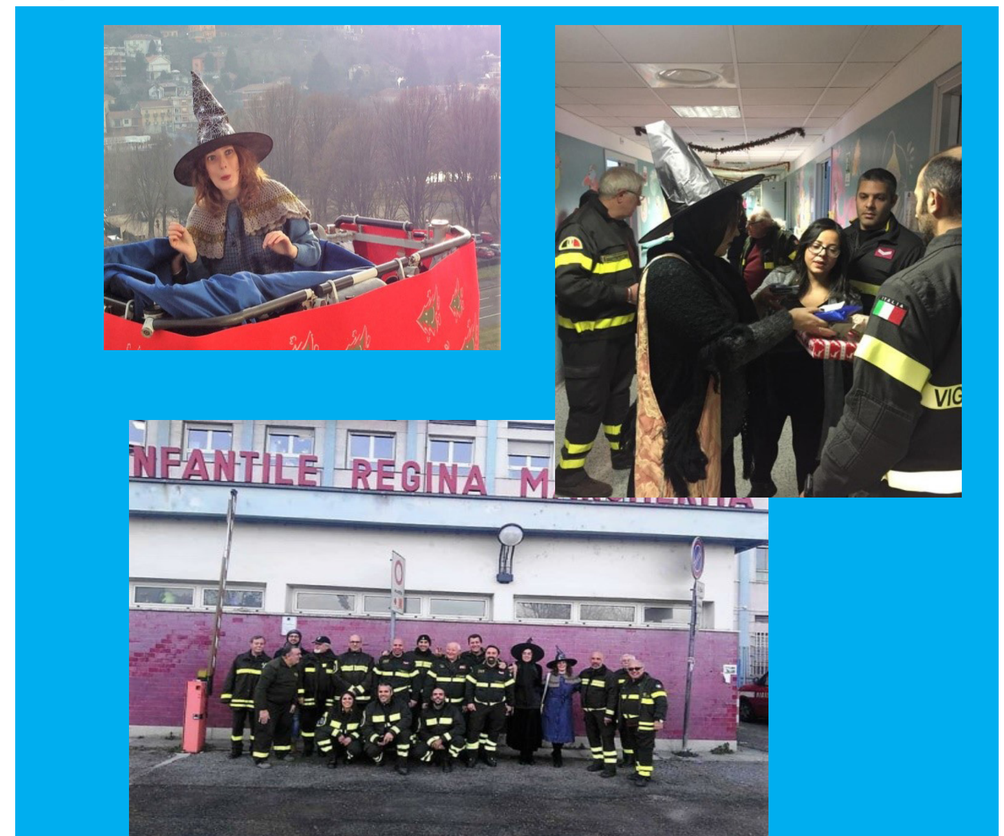
credito Magipedia

La magia vola in carcere...e in corsia!

La magia è un ponte che ti permette di passare dal mondo visibile in quello invisibile. E imparare da entrambi i mondi. (Paulo Coelho)
Carte, palline di spugna, sacche scambio, fazzoletti colorati, libri e formule magiche sono stati, nelle feste natalizie, il ponte attraverso cui il Circolo Magico Boscodellemeraviglie di Sant'Ambrogio di Torino è arrivato alla scoperta del visibile e dell'invisibile, del concreto e dell'astratto, della razionalità e dell'emozione, e ha imparato da entrambi i mondi.

In occasione del Natale e della Festa dell'Epifania, i maghi del Circolo hanno "portato fuori" dalle celle del carcere e dalle stanze dell'ospedale detenuti, piccoli pazienti e le loro famiglie, creando uno spazio di gioia, solidarietà e speranza, importanti per reagire alla sofferenza, alla solitudine e alla malattia.
E' così che martedì 18 dicembre, i maghi sono approdati presso la Casa Circondariale Lorusso e Cutugno di Torino (Le Vallette), intrattenendo grandi e piccoli con giochi di magia e contribuendo a creare un clima di festa per 25 detenuti e le loro famiglie. L'evento, "L'ALTrA Cucina", si è tenuto nel teatro del carcere che i volontari del Rinnovamento nello Spirito hanno saputo trasformare in una grande sala in cui è stato servito il pranzo preparato dai cuochi della casa circondariale accompagnati dalla presenza dello chef stellato "Del Cambio" di Torino. La giornata è proseguita con le voci Gospel degli Anno Domini Gospel Singers seguita dalla consegna dei doni portati da Babbo Natale ai bambini, preparati dai volontari della Regione Piemonte Valle d'Aosta, per poi concludersi con la lettura delle parole di Papa Francesco e con il canto "Tu scendi dalle stelle", intonato dai componenti della Corale regionale del RnS.

La magia, nelle vesti de "La Befana dei Pompieri", è poi volata venerdì 4 gennaio 2019, al sesto piano dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, a cavallo della sua moderna, comoda e sicura scopa: l'autoscala dei Vigili del Fuoco del capoluogo piemontese. L'evento, preceduto negli anni scorsi dal "Babbo Pompiere Natale", è stato organizzato dall'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale di Torino e ha coinvolto i maghi del Circolo Magico Boscodellemeraviglie, il cui presidente è un Vigile del Fuoco permanente. Intendendo riempire calze di sorrisi, dolcetti e doni, i maghi, insieme ai volontari dell'associazione e al personale VVF in servizio, hanno rallegrato i piccoli ricoverati e le loro famiglie con giochi di magia per tutte le età, e hanno distribuito panettoncini offerti dalla ditta Galup di Pinerolo, giochi e libri da colorare messi a disposizione dalla ditta Toys Garden di None, grazie anche alle donazioni di soci e amici dell'ANVVF.
La bacchetta magica è quindi passata dalle mani al cuore, aprendone le porte all'impegno, all'accoglienza, alla speranza.



Magic Shop

STRIXMAGIC

Negozio di magia in provincia di Varese, StrixMagic è lo Shop online dove trovare giochi di prestigio, mentalismo, segreti e trucchi da scoprire; carte truccate, carte gaff e mazzi di carte Bicycle; corsi di magia, libri e dvd per conoscere e imparare l'arte dell'illusione.

CARTOMAGIA non convenzionale by F.CIRIANI

Con "Cartomagia non Convenzionale" potrai realizzare uno spettacolo di cartomagia senza mai toccare il mazzo

Lo spettatore compirà la magia direttamente tra le sue mani!

17,00 euro

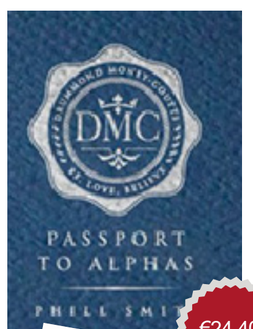
The PLANETS: Pluto mini p.c.

Limited Edition. Only 2,500 printed and will NOT be reprinted. Includes custom NUMBERED seal AND a beautiful crystal display case.The Planets is a collection of decks representing the planets in our solar system, starting closest to the sun and movinprocured remember are believed yet he did say finished.

€ 36.60

PASSPORT TO ALPHAS by P.Smith

A 40 page pocket-sized handbook to performing deeply personal, innovative magic with the new DMC ALPHAS marked alphabet deck. The Passport to ALPHAS contains 9 astounding pieces of close-up and parlour magic, walking readers through the unique featur



€24.40

REVISE 5 SELECT by M. Clark

Revise 5 is a color changing pack of gum where not only the front of the pack changes colors, but the gum inside changes along with it. In fact, FIVE great changes occur! (1) The front of the package turns from blue to red. (2) The blue gum turns intprocured remember are believed yet he did say finished.

€30.44

PRESTI CUP BY E.BOULANGER

Achieve the impossible with Presti Cup! Presti Cup was developed thanks to the work of William Zavis. My research has resulted in a product that completely revolutionizes routines for Chop Cup or Cups and Balls. The strong points: - You have nothing

€195.14

SPIDER TABLE BLACK

You fold open a frame, place a table-top on it and you are ready to go ! A very professional looking item. The table consists of an aluminium frame and black table-top.

Height of the table : 80cm's

Size of table-top : 40 x 40 cm's

€85.00

www.congressomagicocentroitalia.it
www.umimagicauniversity.com